

***COMUNE DI  
CAMPOGALLIANO***

***Provincia di Modena***



***RELAZIONE SULLA GESTIONE  
CONSOLIDATA COMPRENSIVA  
DELLA NOTA INTEGRATIVA  
ALLEGATA AL BILANCIO  
CONSOLIDATO 2023***

**Art. 11-bis, comma 2, D. Lgs. 118/2011  
Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011**

## INDICE

Premessa.....	4
1. Relazione sulla gestione.....	10
1.1 Comune di Campogalliano.....	10
1.1.1 La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione .....	10
1.1.2 La gestione del bilancio di parte corrente .....	12
1.1.3 Gli investimenti.....	13
1.1.4 L'indebitamento .....	14
1.1.5 I residui .....	15
1.1.6 La contabilità economico-patrimoniale .....	16
1.2 Gruppo AIMAG.....	19
1.2.1 Situazione del gruppo.....	21
1.3 Lepida S.c.p.A.....	29
1.3.1 Situazione della società.....	29
1.4 ACER Modena (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena).....	31
1.4.1 Situazione dell'ente.....	31
1.5 Consorzio Attività Produttive aree e servizi .....	33
1.5.1 Situazione dell'ente.....	33
1.6 Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale .....	35
1.6.1 Situazione dell'ente.....	35
1.7 Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) .....	36
1.7.1 Situazione dell'ente.....	36
2. Nota integrativa.....	38
2.1 Criteri di valutazione.....	38
2.2 Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale .....	48
2.3 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni .....	50
2.4 Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti" .....	51
2.5 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento.....	53
2.6 Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari.....	54
2.7 Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento .....	55
2.8 Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati.....	55
2.9 Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'anno 2023. ....	56
2.10 Metodo di consolidamento.....	62
2.11 Spese di personale relative alle società consolidate.....	63
2.12 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni .....	64
2.13 Operazioni di consolidamento .....	64

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Bilancio consolidato - conto economico.....	5
Tabella 2 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale attivo .....	7
Tabella 3 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale passivo.....	8
Tabella 4 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	10
Tabella 5 – Saldo di cassa .....	11
Tabella 6 – Risultato economico della gestione.....	11
Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione .....	12
Tabella 8 – Percentuale di realizzazione spesa corrente .....	12
Tabella 9 – Spesa corrente per macroaggregato .....	12
Tabella 10 – Impegni di spesa parte investimenti.....	13
Tabella 11 – Indebitamento.....	14
Tabella 12 – Risultato della gestione residui .....	15
Tabella 13 – Anzianità residui .....	15
Tabella 14 – Comune di Campogalliano - attivo stato patrimoniale al 31 dicembre.....	16
Tabella 15 – Comune di Campogalliano - passivo stato patrimoniale al 31 dicembre.....	16
Tabella 16 – Comune di Campogalliano - conto economico.....	18
Tabella 17 – Debiti con durata superiore a 5 anni .....	50
Tabella 18 – Percentuali di consolidamento .....	62
Tabella 19 – Effetto delle esternalizzazioni.....	63
Tabella 20 – Differenze di consolidamento .....	68

## Premessa

Gli articoli 151, comma 8<sup>1</sup>, 233-bis<sup>2</sup> del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 11-bis<sup>3</sup> del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedono che entro il 30 settembre l'ente approvi il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Gli enti territoriali che nel 2015 si sono avvalsi della facoltà di rinviare l'elaborazione del bilancio consolidato, come nel caso del Comune di Campogalliano, hanno predisposto il primo bilancio consolidato riferito all'esercizio 2016.

L'applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, richiede la predisposizione e approvazione in giunta di due distinti elenchi riguardanti:

- a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Successivamente la capogruppo provvede a trasmettere le direttive agli enti i cui bilanci sono destinati ad essere compresi nel bilancio consolidato, concernenti le modalità e le scadenze per l'invio della documentazione necessaria per l'elaborazione del consolidato.

---

<sup>1</sup> D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - **Art.151 Principi generali**

Comma 8. Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

<sup>2</sup> D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - **Art. 233-bis Il bilancio consolidato**

1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
3. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato.

<sup>3</sup> D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 - **Art. 11-bis Bilancio consolidato**

1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
  - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
  - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.

La giunta comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 29/12/2023 ha individuato quali enti, aziende e società da comprendere nel Bilancio Consolidato con riferimento all'esercizio 2023:

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;
- Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale";
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS);
- AIMAG S.p.A. (gruppo);
- LEPIDA S.c.p.A..

Si ricorda che l'Unione non è oggetto di consolidamento in quanto non è ente strumentale. Dal 2017 non è più oggetto di consolidamento l'ASP delle Terre d'Argine, uscita dal gruppo amministrazione pubblica del Comune di Campogalliano dopo il trasferimento della quota del comune all'Unione delle Terre d'Argine.

Dal 2017 viene consolidata LEPIDA S.p.A., ora LEPIDA S.c.p.A. (società interamente pubblica affidataria diretta di servizi).

Dal 2020 viene consolidata Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile – AESS in quanto riconosciuta da parte di ANAC come Ente “in house” dei propri Associati.

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati per renderli uniformi al bilancio della capogruppo e per eliminare le operazioni infragruppo (operazioni e saldi reciproci), sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale, questo è il caso del Comune di Campogalliano).

Il bilancio consolidato 2023 del Comune di Campogalliano chiude con una perdita consolidata di -1.535.178,87 euro dovuta principalmente alla perdita della capogruppo solo parzialmente compensata dall'utile del gruppo AIMAG.

**Tabella 1 – Bilancio consolidato - conto economico**

		2023	2022
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
A-1	Proventi da tributi	4.023.820,91	5.481.336,28
A-2	Proventi da fondi perequativi	1.688.898,66	1.735.099,10
A-3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.094.655,33	1.002.333,43
A-3-a	Proventi da trasferimenti correnti	702.978,20	676.814,49
A-3-b	Quota annuale di contributi agli investimenti	391.677,13	325.518,94
A-3-c	Quota agli investimenti	0,00	0,00
A-4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	15.697.495,87	21.332.470,59
A-4-a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	627.851,49	617.825,75
A-4-b	Ricavi della vendita di beni	1.041.775,12	1.119.983,32
A-4-c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	14.027.869,26	19.594.661,52
A-5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-1.087,87	-12.947,43
A-6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-91.226,46	100.490,36
A-7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	230.146,61	274.851,50
A-8	Altri ricavi e proventi diversi	875.181,67	890.941,26
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>23.517.884,72</b>	<b>30.804.575,09</b>

		2023	2022
	<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>		
B-9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	9.366.781,58	15.527.819,66
B-10	Prestazioni di servizi	4.047.428,83	5.650.460,45
B-11	Utilizzo beni di terzi	260.050,61	261.585,92
B-12	Trasferimenti e contributi	3.949.011,50	3.989.572,69
B-12-a	Trasferimenti correnti	3.896.268,00	3.922.545,50
B-12-b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	25.457,77	14.577,57
B-12-c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	27.285,73	52.449,62
B-13	Personale	2.843.131,17	2.786.082,16
B-14	Ammortamenti e svalutazioni	3.484.517,29	3.342.301,37
B-14-a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	722.698,47	619.111,81
B-14-b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.553.206,25	2.500.462,45
B-14-c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.509,20	3.653,10
B-14-d	Svalutazione dei crediti	206.103,37	219.074,01
B-15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-63.376,08	-156.712,43
B-16	Accantonamenti per rischi	16.937,76	64.325,20
B-17	Altri accantonamenti	180.490,80	215.447,18
B-18	Oneri diversi di gestione	417.642,95	446.776,65
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>24.502.616,41</b>	<b>32.127.658,85</b>
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-984.731,69</b>	<b>-1.323.083,76</b>
	<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
	Proventi finanziari		
C-19	Proventi da partecipazioni	6.832,08	6.080,52
C-19-a	da società controllate	0,00	0,00
C-19-b	da società partecipate	6.831,90	6.080,40
C-19-c	da altri soggetti	0,18	0,12
C-20	Altri proventi finanziari	59.468,05	34.475,68
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>66.300,13</b>	<b>40.556,20</b>
	Oneri finanziari		
C-21	Interessi ed altri oneri finanziari	346.238,90	105.843,91
C-21-a	Interessi passivi	343.534,69	103.519,26
C-21-b	Altri oneri finanziari	2.704,21	2.324,65
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>346.238,90</b>	<b>105.843,91</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-279.938,77</b>	<b>-65.287,71</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
D-22	Rivalutazioni	14.944,50	15.682,50
D-23	Svalutazioni	0,00	0,00
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>14.944,50</b>	<b>15.682,50</b>
	<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
E-24	Proventi straordinari		
E-24-a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
E-24-b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-24-c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	480.481,02	253.976,98
E-24-d	Plusvalenze patrimoniali	131.262,11	25.494,77
E-24-e	Altri proventi straordinari	0,00	158.851,40
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>611.743,13</b>	<b>438.323,15</b>
E-25	Oneri straordinari		
E-25-a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
E-25-b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	625.069,22	186.939,34
E-25-c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
E-25-d	Altri oneri straordinari	61,00	4.101,77
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>625.130,22</b>	<b>191.041,11</b>
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-13.387,09</b>	<b>247.282,04</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-1.263.113,05</b>	<b>-1.125.406,93</b>
26	Imposte	272.065,82	279.153,45
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>-1.535.178,87</b>	<b>-1.404.560,38</b>
29	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO</b>	<b>-1.535.178,87</b>	<b>-1.404.560,38</b>
30	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Tabella 2 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale attivo**

		2023	2022
A	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
B-I	Immobilizzazioni immateriali		
B-I-1	Costi di impianto e di ampliamento	85.940,10	5.202,90
B-I-2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	20.652,10	5.940,90
B-I-3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.716,31	1.825,86
B-I-4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	694.974,60	679.808,70
B-I-5	Avviamento	1.813.561,88	1.951.163,38
B-I-6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	763.279,02	999.551,86
B-I-9	Altre	1.072.790,52	1.017.883,10
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>4.454.914,53</b>	<b>4.661.376,70</b>
B-II	Immobilizzazioni materiali		
B-II-1	Beni demaniali	10.717.955,78	11.733.435,82
B-II-1-1.1	Terreni	2.743.888,18	2.774.678,31
B-II-1-1.2	Fabbricati	3.521.641,01	3.528.662,17
B-II-1-1.3	Infrastrutture	4.452.426,59	5.430.095,34
B-II-1-1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
B-III-2	Altre immobilizzazioni materiali	31.737.381,18	29.514.048,56
B-III-2-2.1	Terreni	6.188.989,47	5.902.189,23
B-III-2-2.1-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.2	Fabbricati	16.710.750,99	15.101.208,60
B-III-2-2.2-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.3	Impianti e macchinari	7.795.003,22	7.415.817,10
B-III-2-2.3-a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
B-III-2-2.4	Attrezzature industriali e commerciali	731.221,61	737.804,81
B-III-2-2.5	Mezzi di trasporto	54.464,24	29.992,97
B-III-2-2.6	Macchine per ufficio e hardware	4.702,47	8.194,15
B-III-2-2.7	Mobili e arredi	148.542,64	205.155,53
B-III-2-2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
B-III-2-2.99	Altri beni materiali	103.706,54	113.686,17
B-III-3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.063.038,67	3.781.361,90
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>46.518.375,63</b>	<b>45.028.846,28</b>
B-IV	Immobilizzazioni finanziarie		
B-IV-1	Partecipazioni in	342.193,28	340.818,11
B-IV-1-a	imprese controllate	1,61	1,69
B-IV-1-b	imprese partecipate	341.895,19	340.529,48
B-IV-1-c	altri soggetti	296,48	286,94
B-IV-2	Crediti verso	136.826,07	214.253,09
B-IV-2-a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
B-IV-2-b	imprese controllate	0,00	0,00
B-IV-2-c	imprese partecipate	1.424,15	1.200,00
B-IV-2-d	altri soggetti	135.401,92	213.053,09
B-IV-3	Altri titoli	81.234,89	122.827,49
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>560.254,24</b>	<b>677.898,69</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>51.533.544,40</b>	<b>50.368.121,67</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
C-I	Rimanenze	749.256,27	778.415,93
	<b>Totale</b>	<b>749.256,27</b>	<b>778.415,93</b>
C-II	Crediti		
C-II-1	Crediti di natura tributaria	2.516.908,14	2.676.699,33
C-II-1-a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
C-II-1-b	Altri crediti da tributi	2.513.493,14	2.672.902,56
C-II-1-c	Crediti da Fondi perequativi	3.415,00	3.796,77
C-II-2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.173.449,20	2.985.690,19

		2023	2022
C-II-2-a	Verso amministrazioni pubbliche	2.173.449,20	2.985.690,19
C-II-2-b	Imprese controllate	0,00	0,00
C-II-2-c	Imprese partecipate	0,00	0,00
C-II-2-d	Altri soggetti	0,00	0,00
C-II-3	Crediti verso clienti ed utenti	5.234.924,70	7.225.218,13
C-II-4	Altri crediti	1.146.847,78	1.276.816,72
C-II-4-a	Verso l'erario	341.111,79	341.667,55
C-II-4-b	Per attività svolta per c/terzi	63,00	290,17
C-II-4-c	Altri	805.672,99	934.859,00
	<b>Totale crediti</b>	<b>11.072.129,82</b>	<b>14.164.424,37</b>
C-III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
C-III-1	Partecipazioni	184,50	184,50
C-III-2	Altri titoli	670.095,97	653.976,27
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>670.280,47</b>	<b>654.160,77</b>
C-IV	Disponibilità liquide		
C-IV-1	Conto di tesoreria	5.143.033,58	7.823.156,39
C-IV-1-a	istituto tesoriere	31.519,30	7.823.156,39
C-IV-1-b	presso banca d'Italia	5.111.514,28	0,00
C-IV-2	Altri depositi bancari e postali	359.871,74	608.064,31
C-IV-3	Denaro e valori di cassa	1.918,33	2.553,38
C-IV-4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.504.823,65</b>	<b>8.433.774,08</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>17.996.490,21</b>	<b>24.030.775,15</b>
		0,00	0,00
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
D-1	Ratei attivi	778,53	1.163,95
D-2	Risconti attivi	135.037,25	138.010,12
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>135.815,78</b>	<b>139.174,07</b>
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>69.665.850,39</b>	<b>74.538.070,89</b>

**Tabella 3 – Bilancio consolidato - stato patrimoniale passivo**

		2023	2022
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
	<b>Patrimonio netto di gruppo</b>		
A-I	Fondo di dotazione	454.282,91	454.282,91
A-II	Riserve	42.290.873,19	42.093.682,88
A-II-b	da capitale	7.932.438,29	7.956.338,69
A-II-c	da permessi da costruire	1.205.219,12	1.532.848,53
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	27.313.061,55	26.750.098,29
A-II-e	altre riserve indisponibili	5.311.009,39	5.325.252,55
A-II-f	altre riserve disponibili	529.144,84	529.144,82
A-III	Risultato economico dell'esercizio	-1.535.178,87	-1.404.560,38
A-IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-1.432.648,17	0,00
A-V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>39.777.329,06</b>	<b>41.143.405,41</b>
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>		
A-VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00
A-VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00
	<b>Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>39.777.329,06</b>	<b>41.143.405,41</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
B-1	Per trattamento di quiescenza	8.191,80	4.406,60
B-2	Per imposte	45.162,84	44.756,02
B-3	Altri	335.818,86	311.570,19
B-4	Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	1.176.814,80	1.188.954,90
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>1.565.988,30</b>	<b>1.549.687,71</b>

		2023	2022
	<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		
	<b>TOTALE T.F.R.(C)</b>	<b>146.438,64</b>	<b>146.223,68</b>
	<b>D) DEBITI</b>		
D-1	Debiti da finanziamento	8.367.755,50	8.365.474,65
D-1-a	prestiti obbligazionari	0,00	45.914,35
D-1-b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
D-1-c	verso banche e tesoriere	8.036.514,43	7.949.416,28
D-1-d	verso altri finanziatori	331.241,07	370.144,02
D-2	Debiti verso fornitori	3.989.856,90	6.516.671,32
D-3	Acconti	40.773,06	138.742,79
D-4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.521.415,95	1.532.907,08
D-4-a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
D-4-b	altre amministrazioni pubbliche	1.270.720,22	1.269.768,27
D-4-c	imprese controllate	0,00	0,00
D-4-d	imprese partecipate	116.782,34	1.756,40
D-4-e	altri soggetti	133.913,39	261.382,41
D-5	Altri debiti	1.661.266,61	2.281.367,72
D-5-a	tributari	443.524,59	694.917,60
D-5-b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.919,03	73.088,08
D-5-c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
D-5-d	altri	1.138.822,99	1.513.362,04
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>15.581.068,02</b>	<b>18.835.163,56</b>
	<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>		
E-I	Ratei passivi	122.424,50	109.284,15
E-II	Risconti passivi	12.472.601,87	12.754.306,38
E-II-1	Contributi agli investimenti	11.579.887,32	11.641.000,63
E-II-1-a	da altre amministrazioni pubbliche	8.011.888,91	7.967.651,75
E-II-1-b	da altri soggetti	3.567.998,41	3.673.348,88
E-II-2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
E-II-3	Altri risconti passivi	892.714,55	1.113.305,75
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>12.595.026,37</b>	<b>12.863.590,53</b>
	<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>69.665.850,39</b>	<b>74.538.070,89</b>

# 1. Relazione sulla gestione

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione del Comune di Campogalliano e degli enti e società oggetto di consolidamento sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, cui si rimanda per ogni approfondimento. Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, si specifica che tale società redige a sua volta il Bilancio consolidato, viene quindi utilizzato tale Bilancio di gruppo per effettuare il consolidamento.

## 1.1 Comune di Campogalliano

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi finanziari intervenuti e del risultato di amministrazione realizzato dal Comune di Campogalliano nell'esercizio 2023. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione sulla gestione allegata al rendiconto del bilancio, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 9/04/2024, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

### 1.1.1 La situazione finanziaria e il risultato di amministrazione

L'esercizio 2023 si conclude con un risultato di amministrazione positivo pari a complessivi euro 4.972.873,46.

**Tabella 4 – Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione**

Risultato di amministrazione Rendiconto 2023	Movimenti		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo cassa iniziale (+)			<b>7.804.297,23</b>
Riscossioni (+)	1.982.709,56	9.290.197,98	11.272.907,54
Pagamenti (-)	2.466.496,25	11.475.136,97	13.941.633,22
Fondo di cassa finale	-483.786,69	-2.184.938,99	<b>5.135.571,55</b>
Residui attivi (+)	3.411.332,14	1.137.988,15	4.549.320,29
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>	31.010,41	49.612,24	80.622,65
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	163.945,54	163.945,54
Residui passivi (-)	1.036.797,25	1.559.876,76	2.596.674,01
<b>Risultato contabile</b>	<b>1.890.748,20</b>	<b>-2.606.827,60</b>	<b>7.088.217,83</b>
FPV uscita corrente (-)			244.875,10
FPV uscita capitale (-)			1.870.469,27
<b>Avanzo</b>			<b>4.972.873,46</b>

#### Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.264.880,53
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00

Fondo contenzioso	68.127,51
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo per indennità fine mandato sindaco	14.060,00
Fondo rinnovo contrattuale	130.215,59
Fondo rischi passività potenziali rimborso tributi	16.721,15
Fondo rischi passività potenziali franchigie e conguagli assicurativi	6.044,13
Fondo rischi passività potenziali - cabina enel via Gialdi	1.760,38
Fondo rischi passività potenziali - utenze	0,00
Fondo rischi passività potenziali - spese condominiali	6.171,08
Fondo rischi passività potenziali - trasferimenti ad Unione e comuni aderenti	0,00
Fondo per spese di personale	20.145,00
Fondo per incentivo acquisto beni strumentali	668,29
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>1.528.793,66</b>

#### Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	riduzione debito	13.406,11	1.005.736,62
	somme per revisione prezzi	3.602,69	
	fondo funzioni quota TARI	20.736,13	
	permessi di costruire	74.677,70	
	fondo funzioni (Covid)	240.511,00	
	TARI	652.802,99	
Vincoli derivanti da trasferimenti			888.308,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	edilizia scolastica	0,00	23.090,41
	spese correnti (verde)	23.090,41	
Altri vincoli	interventi area casello	4.842,59	514.842,59
	Convenzione rep. 90949	510.000,00	
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>2.431.978,32</b>

#### Parte destinata agli investimenti

**135.654,25**

#### Parte disponibile

**876.447,23**

I flussi di cassa chiudono con una liquidità di 5,1 milioni, in diminuzione rispetto alla liquidità iniziale.

**Tabella 5 – Saldo di cassa**

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 01/01	5.993.219,39	5.528.874,35	6.802.922,71	6.813.432,83	7.804.297,23
Riscossioni	11.727.618,11	12.172.300,11	12.528.349,43	13.825.003,35	11.272.907,54
Pagamenti	12.191.963,15	10.898.251,75	12.517.839,31	12.834.138,95	13.941.633,22
<b>Fondo di cassa al 31/12</b>	<b>5.528.874,35</b>	<b>6.802.922,71</b>	<b>6.813.432,83</b>	<b>7.804.297,23</b>	<b>5.135.571,55</b>

Il risultato economico dell'esercizio è negativo per Euro 1.619.714,82, come risulta dal seguente Conto Economico in forma sintetica.

**Tabella 6 – Risultato economico della gestione**

	2023
a) proventi della gestione	8.353.379,46
b) costi della gestione	-10.131.278,35
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-1.777.898,89</b>

	2023
c) proventi e oneri finanziari	277.407,14
d) rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
e) proventi e oneri straordinari	-12.027,48
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-1.512.519,23</b>
f) imposte	-107.195,59
<b>Risultato economico</b>	<b>-1.619.714,82</b>

### 1.1.2 La gestione del bilancio di parte corrente

Le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, al termine della gestione dell'esercizio 2023 hanno determinato le risultanze riassunte nella tabella seguente. La gestione mostra una buona capacità di attivazione delle entrate, con una realizzazione degli accertamenti del 94,49% sulle previsioni definitive.

**Tabella 7 – Entrate correnti: percentuale di realizzazione**

Descrizione	Previsione Assestata	Accertamenti	Riscossioni	% realizzazione
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.754.273,11	5.712.719,57	5.235.640,62	99,28%
Trasferimenti correnti	574.488,71	362.022,51	281.230,89	63,02%
Entrate extratributarie	2.417.250,48	2.189.516,51	1.810.543,25	90,58%
<b>Totale</b>	<b>8.746.012,30</b>	<b>8.264.258,59</b>	<b>7.327.414,76</b>	<b>94,49%</b>

La capacità di attivazione delle spese rispetto alle dotazioni finanziarie è stata pari all'85,58% (impegnato sull'esercizio 2023 rispetto alle previsioni definitive), che diventa 90,47% se non si considera il Fondo crediti dubbia esigibilità (272.397,00 euro) e il Fondo pluriennale vincolato (244.875,10 euro), che non possono essere impegnati.

**Tabella 8 – Percentuale di realizzazione spesa corrente**

Descrizione	Previsione Assestata	Previsione Assestata al netto di FCDDE, FPV	Impegni	Pagamenti competenza	% realizzazione	% realizzazione al netto di FCDE, FPV
Spese correnti	9.566.309,56	9.049.037,46	8.186.620,37	6.968.169,73	85,58%	90,47%
<b>Totale</b>	<b>9.566.309,56</b>	<b>9.049.037,46</b>	<b>8.186.620,37</b>	<b>6.968.169,73</b>	<b>85,58%</b>	<b>90,47%</b>

Le spese correnti, nel bilancio armonizzato secondo gli schemi definiti dal D.P.C.M. 28/12/2011, sono suddivise per "macroaggregati" sulla base della classificazione dei fattori produttivi. La tabella che segue mostra il confronto tra gli ultimi tre anni.

**Tabella 9 – Spesa corrente per macroaggregato**

	2021	2022	2023	Scostamento 2022 - 2023	%
	Impegni	Impegni	Impegni		
Redditi da lavoro dipendente	1.481.061,78	1.537.787,70	1.544.574,28	6.786,58	0,44%
Imposte e tasse a carico dell'ente	119.655,93	126.455,50	129.623,28	3.167,78	2,51%
Acquisto di beni e servizi	3.785.327,75	4.053.382,42	2.348.168,15	-1.705.214,27	-42,07%
Trasferimenti correnti	3.988.599,51	3.912.430,02	3.889.370,22	-23.059,80	-0,59%
Interessi passivi	5.072,45	4.898,17	12.441,49	7.543,32	154,00%

	2021	2022	2023	Scostamento 2022 - 2023	%
	Impegni	Impegni	Impegni		
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.451,34	16.523,18	26.850,79	10.327,61	62,50%
Altre spese correnti	211.877,27	195.986,42	235.592,16	39.605,74	20,21%
<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>9.607.046,03</b>	<b>9.847.463,41</b>	<b>8.186.620,37</b>	<b>-1.660.843,04</b>	<b>-16,87%</b>

### 1.1.3 Gli investimenti

Le entrate in conto capitale nell'esercizio 2023, pari a 682.678,51 euro, sono così suddivise:  
 313.283,47 euro per contributi agli investimenti;  
 134.061,19 euro per alienazioni;  
 235.333,85 euro per titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni.

Le ulteriori risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono state:  
 4.530.632,58 euro di fondo pluriennale vincolato in entrata;  
 184.072,67 euro di avanzo (di cui 113.339,59 avanzo vincolato, 70.733,08 euro avanzo destinato agli investimenti).

Non si sono destinate entrate correnti al finanziamento di spese di investimento.

Si riporta una descrizione delle spese di investimento impegnate, distinte per anno di imputazione.

**Tabella 10 – Impegni di spesa parte investimenti**

CUP	Descrizione	imputati 2023	reimputati 2024	reiscritti 2024	reiscritti 2025
I41C23000480007	PROGRAMMA STRAORDINARIO ERP - ANNUALITA' 2023 DD 10171/2023	14.094,35			
I71B23000150001	pista ciclopedonale Campogalliano Borgo Dogaro	0,00	22.204,01		
I71C22001580006	SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE	0,00		39.611,60	115.622,40
I71C22001780006	CREAZIONE DI API (APPLICATION PROGRAMMING INTERFACE) CONSULTABILI E ACCESSIBILI TRAMITE UN SERVIZIO DEDICATO E LORO REGISTRAZIONE IN PDND (PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI)	0,00		20.344,00	
I71F23001160001	INTEGRAZIONE NELL'ANPR DELLE LISTE ELETTORALI	1.891,00			
I72E22000690006	PNRR M2C4-2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IP 2023	2.928,12	32.071,88	35.000,00	
I72F23000420004	Manutenzione straordinaria area a servizio protezione civile	0,00	33.000,00		

CUP	Descrizione	imputati 2023	reimputati 2024	reiscritti 2024	reiscritti 2025
I72H22000040006	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO	563.178,12			
I74E22000740004	ACQUISTO IMMOBILE CASA DELLA SALUTE	1.485.386,20			
I75I19000020005	PROGETTO RIGENERAZIONE URBANA	283.631,81	981.978,54		
I76E22000050006	BONIFICA SITO ORFANO LAV-FER srl EX F.D.M	52.495,15		435.220,85	
I77H19000460004	RIGENERAZIONE URBANA CENTRO STORICO	0,00	268.004,13		
I77H20004690002	avori area ex casello	547.630,15			
I77H23000500005	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2023	159.950,38			
I78H22000080006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE NIDO FLAUTO MAGICO	18.942,79		281.057,21	
I79I22000110005	Progettazione Scuola S.G. Bosco	0,00	222.698,07		
I79I22000130005	progettazione scuola marconi	0,00	310.512,64		
	assegnazione oneri urbanizzazione	0,00			
	contributo L.13/89 barriere architettoniche edifici privati	10.956,34			
	manutenzioni centro giovani	10.717,50			
	manutenzioni ex dancing montagnola	16.396,80			
	manutenzioni scuole	75.370,79			
	rotatoria SP 13 (trasferimento alla Provincia)	10.791,04			
	manutenzione casa protetta Pertini	3.019,91			
	attrezzature	11.768,12			
	lapidi cimitero	5.893,67			
	7% U2 per opere di culto	2.235,04			
	contributi agli investimenti a favore Unione	14.666,73			
<b>Totale complessivo</b>		<b>3.291.944,01</b>	<b>1.870.469,27</b>	<b>811.233,66</b>	<b>115.622,40</b>

### 1.1.4 L'indebitamento

L'andamento dell'indebitamento è riportato nella tabella che segue.

**Tabella 11 – Indebitamento**

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	1.280.230,67	1.089.304,74	920.393,30	762.332,64	654.810,20	544.519,39	431.386,20	405.740,29
Nuovi prestiti							270.000,00	
Riduzioni *							179.590,00	
Prestiti rimborsati	190.925,93	168.911,44	158.060,66	107.522,44	110.290,81	113.133,19	116.055,91	75.200,32
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.089.304,74</b>	<b>920.393,30</b>	<b>762.332,64</b>	<b>654.810,20</b>	<b>544.519,39</b>	<b>431.386,20</b>	<b>405.740,29</b>	<b>330.539,97</b>
<b>In termini percentuali</b>	<b>100</b>	<b>84,49</b>	<b>69,98</b>	<b>60,11</b>	<b>49,99</b>	<b>39,60</b>	<b>37,25</b>	<b>30,34</b>

\* riduzione prestito obbligazionario

## 1.1.5 I residui

L'andamento della gestione residui ha avuto un risultato finale di -415.662,87 euro, il dettaglio del risultato della gestione residui è rappresentato di seguito.

**Tabella 12 – Risultato della gestione residui**

	2023
<b>Parte corrente e partite di giro*</b>	
+ residui passivi radiati	140.215,55
+ maggiori entrate in conto residui	10.911,92
- residui attivi radiati dai titoli	-180.170,40
<b>= risultato gestione residui parte corrente</b>	<b>-29.042,93</b>
<b>Conto capitale**</b>	
+ residui passivi radiati	3.087,20
+ maggiori entrate in conto residui	
- residui attivi radiati dai titoli	-389.707,14
<b>= risultato gestione residui parte capitale</b>	<b>-386.619,94</b>
	<b>-415.662,87</b>

\* Titoli 1, 2, 3 e 8 dell'entrata e titoli 1, 4 e 7 della spesa.

\*\* Titoli 4, 5 e 6 dell'entrata e titoli 2 e 3 della spesa.

Nella tabella che segue vengono dettagliati i residui attivi e passivi per anno di provenienza.

**Tabella 13 – Anzianità residui**

Residui attivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	238.573,93	234.940,37	137.777,68	196.960,53	585.912,50	477.078,95	<b>1.871.243,96</b>
Titolo 2	2.443,44			6.911,06	67.134,65	80.791,62	<b>157.280,77</b>
Titolo 3		6.651,61	21.531,77	24.341,74	33.969,95	378.973,26	<b>465.468,33</b>
Titolo 4		1.309.586,74	35.000,00	70.000,00	439.596,17	200.129,69	<b>2.054.312,60</b>
Titolo 5							<b>0,00</b>
Titolo 6							<b>0,00</b>
Titolo 7							<b>0,00</b>
Titolo 9						1.014,63	<b>1.014,63</b>
<b>Totale</b>	<b>241.017,37</b>	<b>1.551.178,72</b>	<b>194.309,45</b>	<b>298.213,33</b>	<b>1.126.613,27</b>	<b>1.137.988,15</b>	<b>4.549.320,29</b>

Residui passivi	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	25.416,45			19.898,85	109.627,06	1.218.450,64	<b>1.373.393,00</b>
Titolo 2	10.088,34	59.592,16	318.854,04	50.748,10	240.569,68	276.389,06	<b>956.241,38</b>
Titolo 3							<b>0,00</b>
Titolo 4							<b>0,00</b>
Titolo 5							<b>0,00</b>
Titolo 7	93.115,49	76.441,58	18.345,21	9.440,96	4.659,33	65.037,06	<b>267.039,63</b>
<b>Totale</b>	<b>128.620,28</b>	<b>136.033,74</b>	<b>337.199,25</b>	<b>80.087,91</b>	<b>354.856,07</b>	<b>1.559.876,76</b>	<b>2.596.674,01</b>

## 1.1.6 La contabilità economico-patrimoniale

### Stato patrimoniale

**Tabella 14 – Comune di Campogalliano - attivo stato patrimoniale al 31 dicembre**

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	527.827,46	688.275,44
Immobilizzazioni materiali	35.851.903,43	34.617.030,82
Immobilizzazioni finanziarie	7.807.693,79	7.821.936,95
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>44.187.424,68</b>	<b>43.127.243,21</b>
Rimanenze	92.957,63	93.971,70
Crediti	3.203.817,11	4.375.698,26
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.216.194,20	7.854.853,60
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>8.512.968,94</b>	<b>12.324.523,56</b>
<b>TOTALE RATEI R RISCONTI (D)</b>	<b>10.342,06</b>	<b>15.080,55</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>52.710.735,68</b>	<b>55.466.847,32</b>

**Tabella 15 – Comune di Campogalliano - passivo stato patrimoniale al 31 dicembre**

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Fondo di dotazione	454.282,91	454.282,91
Riserve	40.333.291,08	40.112.200,39
Risultato economico dell'esercizio	-1.619.714,82	-1.432.648,17
Risultati economici di esercizi precedenti	-1.432.648,17	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>37.735.211,00</b>	<b>39.133.835,13</b>
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>263.913,13</b>	<b>242.063,60</b>
<b>TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Debiti da finanziamento	330.539,97	414.912,76
Debiti verso fornitori	922.855,57	1.616.225,06
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	1.262.342,35	1.312.836,43
Altri debiti	411.476,09	708.362,29
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.927.213,98</b>	<b>4.052.336,54</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)</b>	<b>11.784.397,57</b>	<b>12.038.612,05</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>52.710.735,68</b>	<b>55.466.847,32</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.725.064,16</b>	<b>8.196.243,82</b>

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALE E MATERIALI

I valori relativi ai beni mobili e immobili del patrimonio attivo trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari che sono aggiornati annualmente e ammortizzati secondo le aliquote previste dal principio contabile della contabilità economico-patrimoniale. Il valore dei beni immobili acquisiti è incrementato in seguito alle manutenzioni straordinarie effettuate (art. 230, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in società ed enti, pubblici e privati, controllati e partecipati sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva indisponibile del patrimonio netto.

## RIMANENZE

Si rileva la variazione dei prodotti della farmacia comunale.

## CREDITI

Vengono rappresentati nello Stato Patrimoniale al netto del Fondo Svalutazione Crediti.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 corrispondono al fondo di cassa iniziale, suddiviso fra istituto tesoriere, Banca d'Italia e conti correnti postali, cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti.

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

Vengono rilevati i risconti relativi a canoni di locazione e premi assicurativi anticipati.

## PATRIMONIO NETTO

Nel corso dell'esercizio 2023 il patrimonio netto è diminuito di euro 1.398.624,13. Tale variazione con l'anno precedente oltre che dal risultato economico di esercizio che è pari ad euro -1.619.714,82 è dovuta:

- 1) dalla svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 14.243,16 confluite nelle riserve indisponibili;
- 2) dall'accantonamento a riserve dei permessi di costruire che hanno finanziato spesa di investimento per euro 235.333,85.

Riassumendo la gestione dell'esercizio 2023 ha portato ad una diminuzione del patrimonio netto di euro 1.398.624,13 ( $- 1.619.714,82 - 14.243,16 + 235.333,85 = - 1.398.624,13$ ).

Inoltre è stata adeguata la riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili in base ai dati dell'inventario. Nell'esercizio 2023 la riserva è aumentata di euro 562.963,26 prelevando risorse dai permessi di costruire.

La perdita d'esercizio 2022 è stata portata alla riserva "risultati economici di esercizi precedenti".

## FONDI RISCHI E ONERI

Vengono rilevati gli accantonamenti della contabilità finanziaria ad esclusione del fondo crediti dubbia esigibilità e del fondo perdite società partecipate.

## DEBITI

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'Ente.

Gli altri debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei passivi sono costi maturati nell'esercizio correnti la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri. Vi è confluuto il costo del salario accessorio che verrà pagato nel 2024.

La voce "Contributi agli investimenti" rileva le somme ricevute a finanziamento degli investimenti diminuita delle quote da imputare tra i ricavi del conto economico, destinata alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni finanziati.

Nelle voce "altri risconti passivi" sono stati registrati euro 240.511,00 pari all'avanzo vincolato per i trasferimenti relativi al Fondo ex art. 106 DL 34/2020 (cd. "Fondone") ed altri fondi ricevuti in relazione all'emergenza COVID-19. Tali trasferimenti sono di competenza economica degli esercizi successivi al 2023 e quindi sono stati fatti transitare dai risconti passivi. Inoltre sono stati registrati alla medesima voce euro 16.217,01 relativi a fitti attivi incassati anticipatamente.

## CONTI D'ORDINE

Rilevano:

nei conti d'ordine, alla voce impegni esercizi futuri, gli impegni su esercizi futuri come da Allegato g) al Rendiconto Finanziario 2023;

garanzie prestate a altre imprese fidejussioni a garanzia dei mutui contratti da associazioni sportive per un importo residuo di 30.886,06 euro.

## Conto economico

**Tabella 16 – Comune di Campogalliano - conto economico**

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.353.379,46	9.841.849,57
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	10.131.278,35	11.798.913,42
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-1.777.898,89</b>	<b>-1.957.063,85</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	277.407,14	420.331,87
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>10.131.278,35</b>	<b>11.798.913,42</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-12.027,48	209.538,66
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-1.512.519,23</b>	<b>-1.327.193,32</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-1.619.714,82</b>	<b>-1.432.648,17</b>

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in tre aree distinte.

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € -1.777.898,89 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per 277.407,14 euro, è dato da:

- componenti positive da dividendi (AIMAG ed HERA) per 248.257,48 euro ed interessi attivi per 41.591,15 euro, compresi quelli derivanti dal recupero evasione;
- componenti negative rappresentate dagli interessi passivi su mutui per 12.441,49 euro.

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente risulta negativo per 12.027,48 euro.

Il risultato dell'esercizio è di -1.619.714,82 euro.

## 1.2 Gruppo AIMAG

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal gruppo AIMAG nell'esercizio 2023. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione al Bilancio consolidato 2023, approvato dall'Assemblea dei Soci, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

AIMAG spa è una azienda multiutility che gestisce, anche attraverso società del gruppo, servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area Nord della Provincia di Modena ed in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano, oltre ad altre attività a mercato secondo la normativa di legge.

Il Bilancio cui si fa riferimento è, quindi, un bilancio consolidato.

L'utile netto del periodo è pari a 9.424 mila € (10.898 mila € al 31 dicembre 2022).

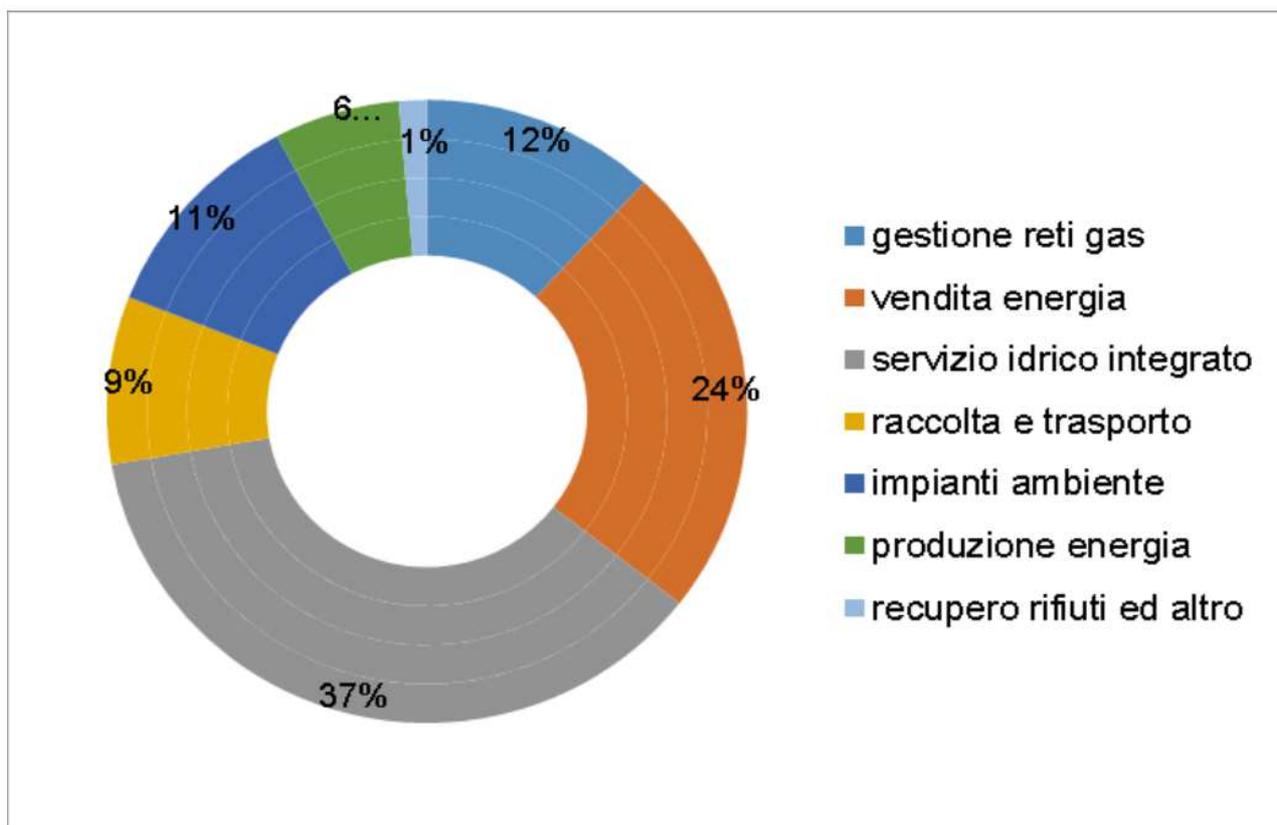
Di seguito si dettagliano le Unit/aree di Business gestite dal Gruppo Aimag.

### ANALISI PER BUSINESS UNIT

Di seguito saranno analizzati i risultati della gestione delle aree di Business del Gruppo:

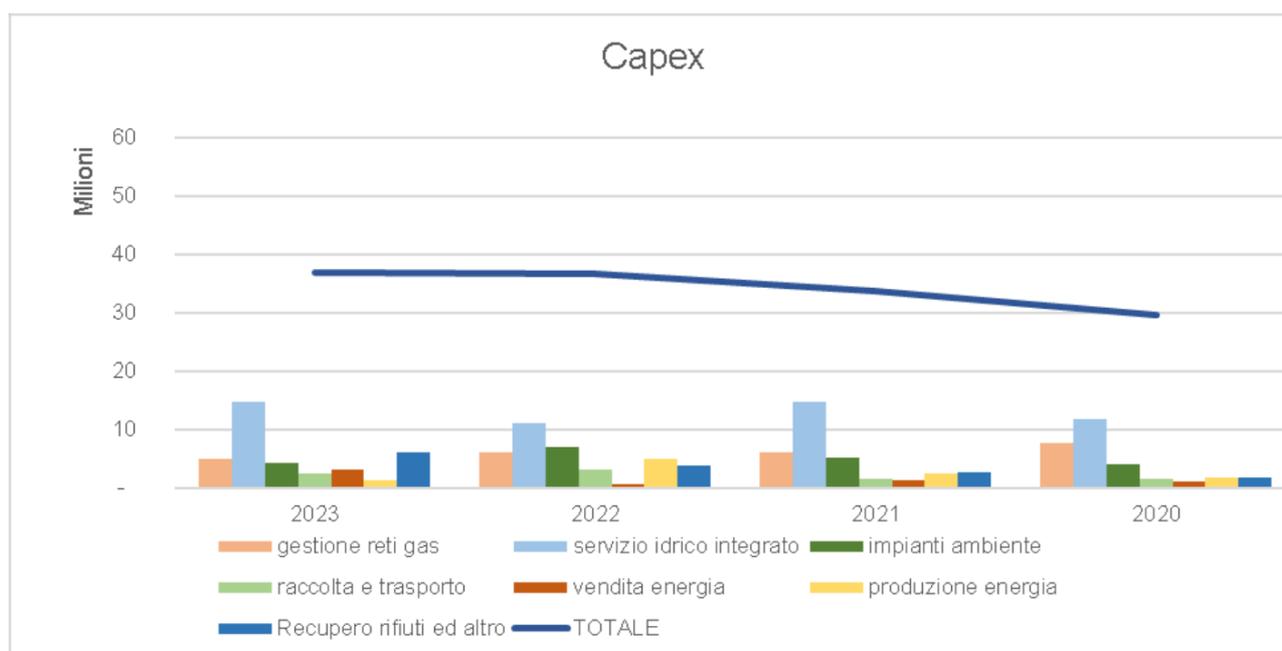
- Business Unit Gestione Reti Gas che comprende le attività di distribuzione e misura del gas naturale;
- Business Unit Servizio Idrico Integrato che comprende la gestione dei servizi di acquedotto, depurazione e fognatura (Servizio Idrico Integrato) nel sub-ambito di Modena (14 Comuni) e nel sub-ambito di Mantova (7 Comuni) il cui termine delle concessioni è previsto rispettivamente al 2027 e 2025;
- Business Unit Ambiente che comprende la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di Aimag Spa;
- Business Unit Servizio di Raccolta e Trasporto che comprende la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani in 12 Comuni della Provincia di Modena, concessione attualmente in prorogatio e la gestione degli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti di Aimag Spa;
- Business Unit Energia Vendita che comprende la vendita di Gas Metano ed Energia Elettrica;
- Business Unit Energia Produzione che comprende le attività di teleriscaldamento, l'attività di gestione calore, l'attività di gestione impianti fotovoltaici, l'attività di vendita impianti energetici e di efficienza energetica, l'attività di ESCO, l'attività di estrazione gas metano, l'attività di illuminazione pubblica ed altre attività legate a nuovi impianti, quali gli impianti di mini-idro;
- Business Unit Recupero Rifiuti che comprende le attività svolte da CA.RE. Srl;
- Business Unit Holding che comprende le attività residuali.

L'esercizio 2023 si conclude con un MOL di 60,4 milioni di euro, evidenziando una diversificazione fra linee di Business coerente con la strategia aziendale anche in ottica di mix fra attività regolate ed attività a mercato.



Fonte: AIMAG S.P.A. Bilancio al 31/12/2023

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal proseguo negli investimenti di Gruppo, derivanti sia dalla fase realizzativa di alcuni progetti pluriennali entrati nel corso dell'esercizio in fase realizzativa, sia in ottica di sviluppo sostenibile del territorio come da piano industriale. L'ammontare degli investimenti realizzati nell'anno è in linea con quanto effettuato nei 3 anni precedenti.



Fonte: AIMAG S.P.A. Bilancio al 31/12/2023

## 1.2.1 Situazione del gruppo

I ricavi consolidati sono stati pari a 400.350 mila € (di cui 376.587 mila € di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a 378.263 mila € di costi (di cui 228.818 mila € per materie prime, 65.018 mila € per servizi, 31.504 mila € per personale), con un risultato operativo netto di 22.087 mila €.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2023 di 103.891 mila € per le immobilizzazioni immateriali, di 280.505 mila € per le immobilizzazioni materiali e di 11.103 mila € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Rimanenze: ammontano a 3.300 mila €, di cui 2.851 mila € per materie prime sussidiarie e di consumo, 429 mila € per lavori in corso e 20 mila € per prodotti finiti e merci;
- Crediti: ammontano a 203.623 mila €; sono composti per la maggior parte da Crediti vs clienti e utenti (133.620 mila €), altri crediti (13.940 mila €) e da crediti verso l'erario per 9.176 mila €);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di 7.761 mila € e da denaro e valori in cassa per 50 mila € ;
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: ammontano a 5 mila € ;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2023 ammontano a 3.297 mila €;
- Patrimonio netto: ammonta a 215.907 mila € con riferimento al gruppo; la quota di pertinenza di terzi è pari a 14.733 mila €. L'Utile d'esercizio del gruppo è pari a 8.759 mila €, mentre la quota di pertinenza di terzi è pari a 665 mila €;
- Fondi rischi e oneri: ammontano a 33.326 mila €, di cui 31.892 mila € per altri fondi per lo più derivanti dal fondo per la gestione delle discariche esaurite;
- Debiti: ammontano a 329.423 mila €, di cui 194.750 mila € entro l'esercizio successivo; sono composti per la maggior parte da Debiti verso banche (217.359 mila €, relativi a scoperti di conto corrente e a finanziamenti a medio/lungo termine), da debiti verso fornitori (80.738 mila €) e altri debiti (30.206 mila €, composti prevalentemente da debiti verso i Comuni soci per i canoni di concessione dei servizi regolamentati, da debiti verso il personale per ratei maturati, da debiti rappresentati dai depositi cauzionali dell'utenza acqua, gas, energia elettrica e teleriscaldamento, da debiti per il canone RAI verso CSEA);
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2023 ammontano a 15.710 mila €.

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio di AIMAG SpA (capogruppo) e delle controllate. Di seguito il dettaglio con le rispettive quote di possesso:

Il gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
	Aimag Spa	capogruppo			
Sinergas Spa	Aimag Spa	controllata	diretto	88,78	88,78
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	100,00	100,00
AS Retigas Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	78,38	78,38
AeB Energie Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	60,00	60,00
Agri-Solar Engineering Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	61,32	61,32
Agri-Solar Engineering Srl	AeB Energie Srl	controllata	indiretto	1,02	0,61
Agri-Solar Engineering Srl	Sinergas Impianti Srl	controllata	indiretto	2,05	2,05
CA.RE. Srl	Aimag Spa	controllata	diretto	51,00	51,00
Entar Srl	Aimag Spa	collegata	diretto	40,00	40,00
Coimepa Servizi Srl	Entar Srl	collegata	indiretto	80,00	32,00
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa	collegata	indiretto	20,00	17,76

Fonte: AIMAG S.P.A. Bilancio al 31/12/2023

Per le modifica nell'assetto societario del Gruppo Aimag intervenute nell'esercizio 2023, si rinvia alla Relazione sulla gestione nel Bilancio Economico 2023 di AIMAG.

Di seguito sono riportati gli elenchi, contenenti le informazioni richieste dall'art. 39 del D. Lgs. 127/91, delle imprese incluse e delle imprese escluse dal consolidamento.

<b>Partecipata - Ragione Sociale</b>	<b>Partecipante - Ragione sociale</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Valuta</b>
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:				
<b>Controllate direttamente:</b>				
Sinergas Spa	Aimag Spa	Carpi (MO)	2.311 mila euro	
Sinergas Impianti Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	2.400 mila euro	
As Retigas Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	8.500 mila euro	
AeB Energie Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	110 mila euro	
Agri-Solar Engineering Srl	Aimag Spa	Mirandola (MO)	293 mila euro	
Ca.Re Srl	Aimag Spa	Carpi (MO)	1.416 mila euro	
Imprese escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:				
<b>Collegate direttamente:</b>				
Entar Srl	Aimag Spa	Zocca (MO)	1.546 mila euro	
<b>Collegate indirettamente:</b>				
Coimepa Servizi Srl	Sinergas Spa e Entar Srl	Zocca (MO)	120 mila euro	

Tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono espressi in euro.

Fonte: AIMAG S.P.A. Bilancio al 31/12/2023

AIMAG gestisce per il Comune di Campogalliano il servizio idrico integrato (dal 2007 al 2024) e il servizio distribuzione gas (dal 2008). Dal 2022 si è aggiunto il servizio rifiuti.

Ecco i principali dati sui servizi ambientali e di smaltimento dei rifiuti di Aimag dell'anno 2023.

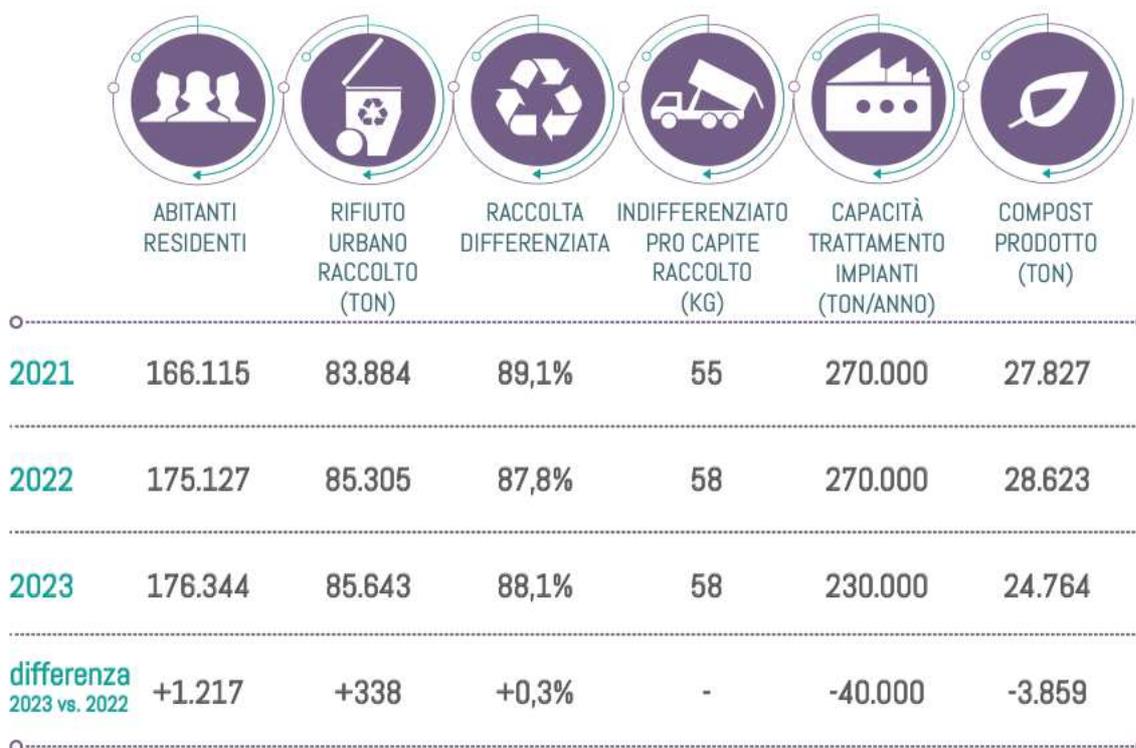
## SERVIZI AMBIENTALI, RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI

Il Gruppo AIMAG gestisce il ciclo integrato dei rifiuti, che si articola in due fasi distinte: la raccolta e il trattamento presso gli impianti autorizzati.

La raccolta del rifiuto viene svolta in 12 Comuni e sottoposto a regolazione, tramite ATERSIR; è la capogruppo AIMAG SpA ad effettuare questo

servizio, insieme al Socio correlato Rieco Srl. Una politica aziendale da sempre attenta al territorio e alle tematiche ambientali ha fatto sì che negli anni venisse investito molto nella gestione del servizio e nella sensibilizzazione dei cittadini, permettendo di raggiungere risultati importanti, quali l'88,1% di raccolta differenziata. Il rifiuto è recuperato e smaltito sia tramite i Consorzi autorizzati che presso gli impianti del Gruppo, concentrati negli stessi Comuni dove si effettua la raccolta, mentre l'indifferenziato è destinato a recupero energetico presso impianti terzi. Le società coinvolte in queste attività sono sia AIMAG SpA che Ca.Re. Srl.

### NUMERI CHIAVE SERVIZI AMBIANTALI



## La raccolta del rifiuto urbano

> Tab. 8/9/10/11/12

Il servizio di igiene ambientale e raccolta rifiuti viene svolto nei comuni di Campogalliano (entrato nella gestione AIMAG dal 1° gennaio 2022), Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia s/S, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, San Felice s/P, San Possidonio, San Prospero, Soliera.

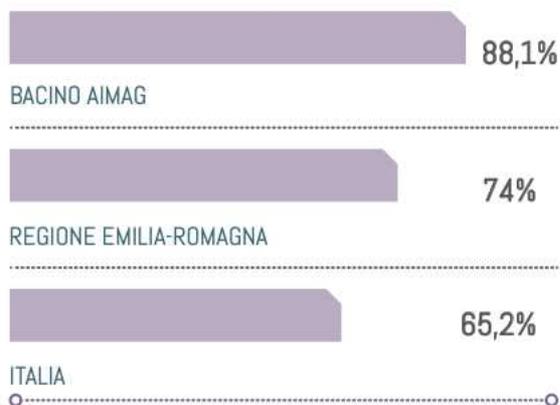
Dal 1° gennaio 2017 in tutti i comuni gestiti da AIMAG vige la raccolta porta a porta mista (organico, sfalci, carta e indifferenziato a domicilio; cassonetti stradali rispettivamente per plastica e vetro/barattolame) con tariffa puntuale. Negli anni successivi al 2017 si è lavorato nella direzione di un ulteriore rafforzamento del servizio porta a porta, che ha visto il suo completamento nel

corso del 2022 con l'eliminazione dei rimanenti cassonetti stradali (della plastica e del vetro). Nel Comune di Campogalliano è attiva la raccolta porta a porta integrale da aprile 2022, il sistema di calcolo con tariffa puntuale dal 1° gennaio 2023.

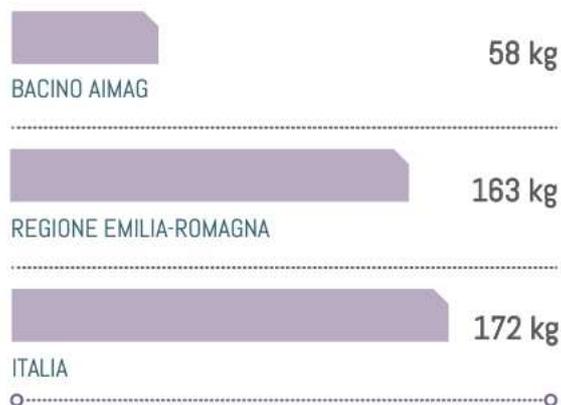
Sul territorio sono dislocati i Centri di Raccolta (ex stazioni ecologiche attrezzate), importanti infrastrutture che completano l'offerta di servizio al cittadino per il conferimento differenziato di tutte le tipologie di rifiuti. AIMAG gestisce 18 Centri di Raccolta che nel 2023 hanno registrato oltre 153 mila accessi. Sono inoltre attivi servizi quali il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti contenenti amianto, lo spazzamento e il lavaggio stradale.



% RACCOLTA DIFFERENZIATA



KG PRO CAPITE INDIFFERENZIATO RACCOLTO



Nel 2023 sono state raccolte 85.643 tonnellate di rifiuto urbano, di cui 75.339 di tipo differenziato. La percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto l'88,1%, a fronte di una media del 74% per la Regione Emilia-Romagna (fonte Report ARPAE 2023 su dati 2022) e del 65,2% a livello nazionale (fonte Report ISPRA 2023 su dati 2022). Nel 2023 sono stati avviati a recupero 427 kg pro capite di rifiuto, mentre ammonta a soli 58 kg la quantità di indifferenziato pro capite avviato a recupero

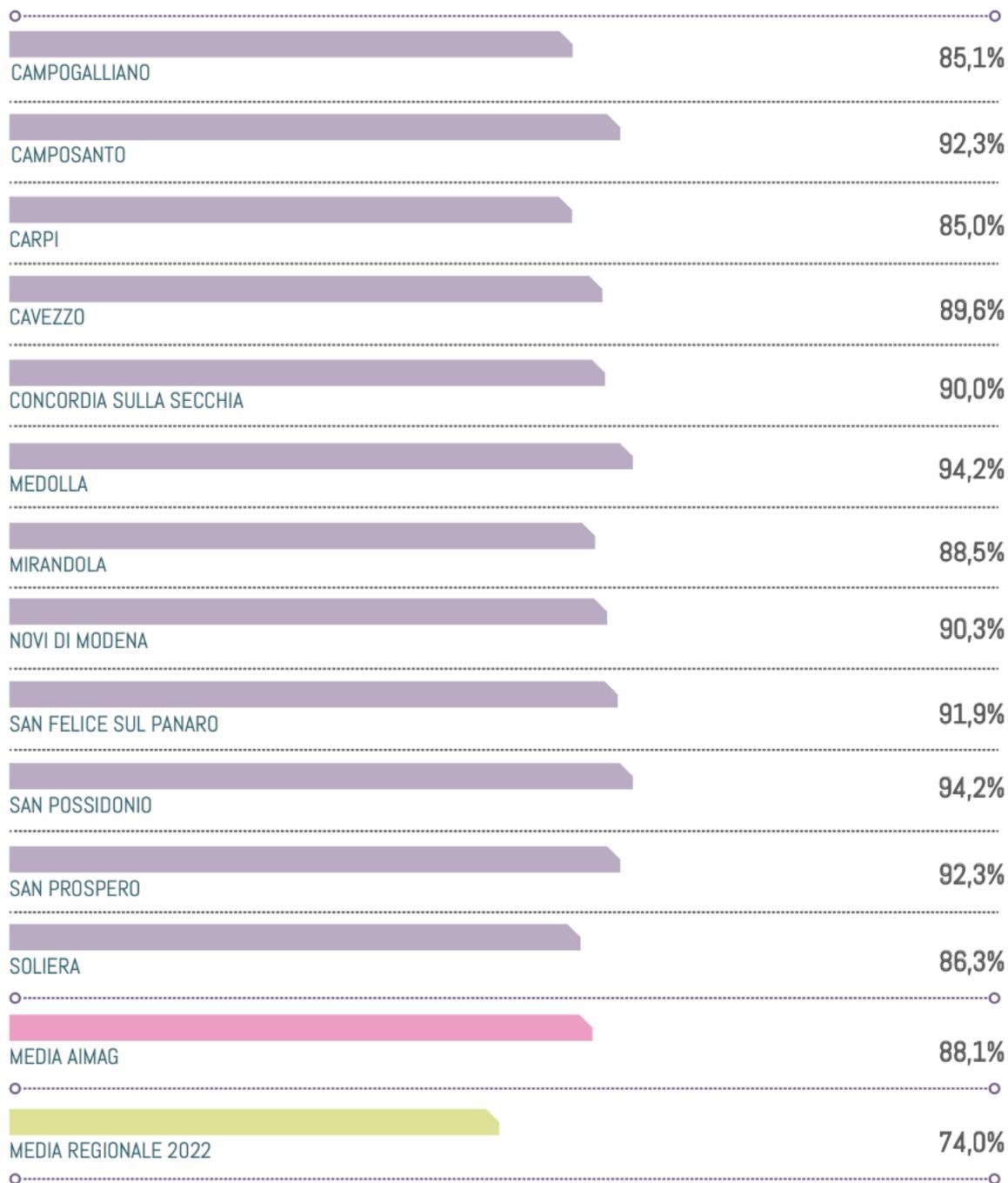
energetico o smaltimento, un dato migliore rispetto alla media regionale e nazionale.

Questi risultati virtuosi hanno consentito negli ultimi anni ad AIMAG di posizionarsi stabilmente al 3° posto della classifica dei Comuni Ricicloni di Legambiente per i Consorzi sopra i 100.000 abitanti.

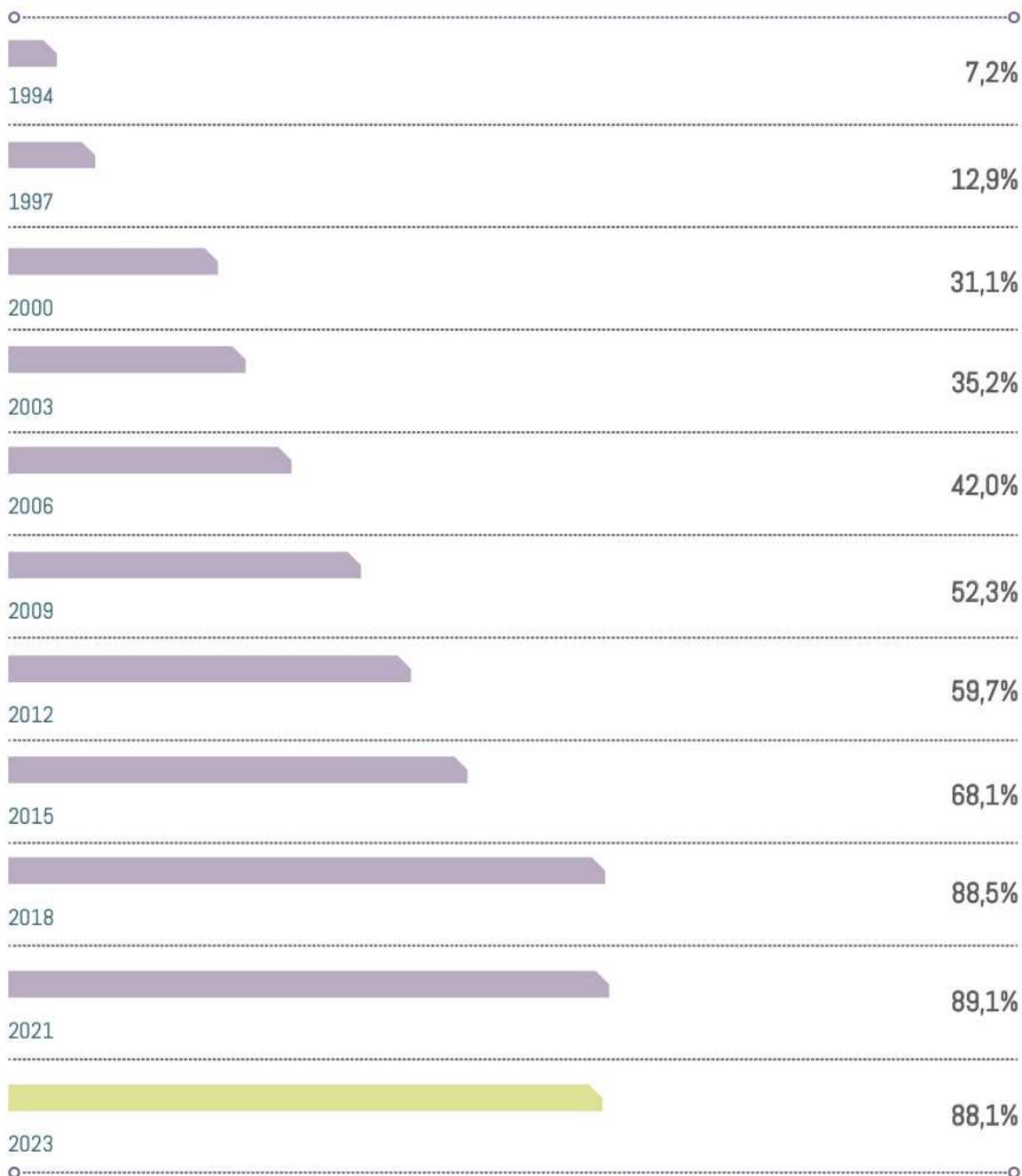
I grafici nella pagina seguente permettono di confrontare i risultati dei singoli Comuni e la media del bacino AIMAG negli anni 1994-2023.

COMUNI RICICLONI - CONSORZI SOPRA I 100.000 ABITANTI						
POSIZIONE IN CLASSIFICA E CONSORZIO	PROV.	REGIONE	ABITANTI	PROCAPITE SECCO RESIDUO (kg/a/ab)	PROCAPITE RIFIUTI URBANI (kg/g/ab)	%RD
1 Consiglio di Bacino Priula	TV	Veneto	555.694	47,8	1,1	87,6%
2 Consiglio di Bacino Sinistra Piave	TV	Veneto	299.107	48,9	1,0	86,4%
<b>3 AIMAG SpA</b>	<b>MO</b>	<b>Emilia-Romgna</b>	<b>175.247</b>	<b>70,1</b>	<b>1,3</b>	<b>85,6%</b>

## % RACCOLTA DIFFERENZIATA - COMUNI A CONFRONTO



## RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ANNI - MEDIA BACINO AIMAG



Fonte: AIMAG Bilancio di Sostenibilità 2023

Il Bilancio Economico Aimag 2023 è pubblicato al seguente link:  
<https://www.aimag.it/wp-content/uploads/2024/08/1-BILANCIO-CONSOLIDATO-DEL-GRUPPO-AIMAG.pdf>

## **1.3 Lepida S.c.p.A.**

Nel 2023 Lepida in quanto società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

### **1.3.1 Situazione della società**

Lepida chiude l'esercizio economico 2023 in modo positivo. L'utile aziendale, al netto delle imposte, è per il 2023 pari a € 226.156 con il valore della produzione che si attesta su € 74.931.690.

La Società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nello svolgimento dei compiti affidati dai propri Soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente per compiti affidati dai propri Enti Soci e in particolare per il Socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 42,62% per compiti affidati dalla Regione Emilia-Romagna, per circa il 48,66% agli altri Soci, mentre il restante 8,72% è imputabile a soggetti terzi.

Lepida ScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e Lepida ScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2023 tiene conto:

- dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti, nel 2023 l'indetraibilità IVA è risultata pari al 92% in analogia al 2022;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione, Aziende Sanitarie, Enti; realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile;
- dei contributi in conto capitale relativi al credito di imposta per investimenti 2020, 2021 e 2022;
- degli effetti della fiscalità anticipata.

L'importo complessivo del conguaglio è risultato pari a complessivi € 1.391.432. La determinazione del costo complessivo dei servizi, necessario ai fini della determinazione del conguaglio, è stato calcolato sommando: i costi diretti e comuni attribuibili alle varie iniziative aziendali (che sono stati attribuiti ai singoli clienti sulla base del ricavo); i costi relativi all'Iva indetraibile in capo alla Società (che sono stati attribuiti alle iniziative sulla base del peso dei costi per acquisto di beni e servizi nonché del peso degli acquisti relativi alle immobilizzazioni 2023); i costi di struttura, che sono stati imputati sulla base della formula di cui alla risoluzione 203/E/2001.

Al 31.12.2023, le risorse umane in forza risultano essere 658.

Nel corso del 2023 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alla nuova struttura organizzativa costituita da Dipartimenti e Divisioni aziendali e sono state avviate le attività relative ai nuovi Progetti regionali.

Lepida ha intrapreso numerose azioni a seguito dell'alluvione verificatasi a metà maggio che ha interessato le zone della Romagna, del Comune di Bologna e della Città Metropolitana di Bologna: ha dato costante supporto a Regione Emilia-Romagna e Protezione Civile istituendo un Numero verde delle Emergenze e provvedendo a raccogliere le segnalazioni da parte dei Comuni senza connettività.

È inoltre intervenuta sui guasti che si sono verificati sulle infrastrutture delle reti e si è mobilitata tempestivamente quando è stata segnalata allerta idraulica per il Datacenter di Ravenna per cui, come contromisura, è stato installato dalla Protezione Civile un argine artificiale in modo da contenere l'acqua di una potenziale esondazione e sono stati predisposti in prossimità delle aperture numerosi sacchi di sabbia, scongiurando il peggio. Sotto il profilo del personale, in accordo con il Sindacato, per agevolare i dipendenti in situazioni di disagio a seguito dell'alluvione si è esteso il monte giornate lavorabili in smart working del 30% sino ad agosto 2023.

È cessata l'attività del Comitato per la salute e sicurezza costituito nel 2020 per il monitoraggio delle criticità derivate dall'emergenza COVID-19 venendo meno la situazione di emergenza.

Nel corso del 2023 si sono svolte le trattative con le RSA di Lepida per il rinnovo del CIA che si sono concluse a febbraio 2024. Il nuovo Contratto Integrativo Aziendale entra in vigore dal mese di marzo 2024 all'esito positivo della consultazione referendaria.

I primi mesi del 2024 hanno visto la prosecuzione delle attività aziendali in linea con il piano industriale, in particolare la parte di business continuity dei servizi per garantire la sicurezza nei confronti degli enti e di resilienza della rete e il confronto sugli SLA dei servizi introdotti anche nel Contratto di Servizio con Regione per il miglioramento strutturale di alcune funzioni. I Soci convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione della società Lepida S.c.p.a. quale società in house per lo svolgimento dei servizi e delle attività di interesse generale previste dalle leggi regionali 11/2004 e 1/2018 mediante il rinnovo della Convenzione sul controllo analogo in scadenza il 31.1.2024 con cui disciplinano l'esercizio congiunto e coordinato dell'attività di direzione, di coordinamento, supervisione e di controllo su Lepida S.c.p.a., per garantire la piena attuazione del controllo congiunto, analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, ai sensi di quanto previsto dalla normativa nazionale. La gestione dei rapporti di lavoro prosegue senza impatti negativi sulle modalità organizzative e consolida la modalità lavorativa in smart working ove come previsto nel CIA in vigore dal 1.3.2024. La Società sta valutando una riduzione degli spazi aziendali coerentemente alla estensione dello smart working. In questa sede non si rilevano problematiche relative a valutazioni di continuità aziendale.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Relazione sulla Gestione 2023" reperibile all'indirizzo: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio>.

## **1.4 ACER Modena (Azienda Casa dell'Emilia Romagna della provincia di Modena)**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato da ACER nell'esercizio 2023. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al bilancio consuntivo, proposta approvata con delibera n. 52 del 23/04/2024 dal Consiglio d'Amministrazione dell'ACER, approvato in sede di Conferenza degli Enti nella seduta del 30/05/2024, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

ACER è un Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto, derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).

L'Azienda rappresenta uno strumento operativo del quale gli Enti Locali in particolare, ma gli Enti Pubblici più in generale, possono avvalersi per gestire in modo integrato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP) ed esercitare altre funzioni nel settore delle politiche abitative. L'ACER di Modena svolge oggi molteplici attività:

- a) la gestione di patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;
- b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi;
- c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e le altre iniziative quali accertamento dei requisiti soggettivi degli utenti delle abitazioni;
- d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- e) attività legali inerenti il recupero crediti e la tutela della proprietà (solleciti, piani di rientro/rateizzazioni, ingiunzioni, sfratti, decadenze, ecc.).

### **1.4.1 Situazione dell'ente**

Il risultato di esercizio 2023 conferma i discreti risultati conseguiti dall'Ente negli ultimi esercizi ed è coerente con la politica aziendale volta al contenimento dei costi nella prospettiva dello sviluppo dei ricavi caratteristici. L'esito di tale azione amministrativa è il conseguimento di un utile di esercizio di euro 18.889 al netto delle imposte.

L'esercizio 2023 è stato ancora influenzato da vicende internazionali che hanno avuto ripercussioni, soprattutto nell'ambito energetico, su molti prodotti e generi di consumo. Malgrado la notevole lievitazione dei prezzi dovuta al "caro materiali", ACER Modena ha intrapreso un percorso per ridurre al minimo l'impegno economico a carico degli Enti locali proprietari.

I canoni fatturati su alloggi propri dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2023 sono stati 13.093.273 euro rispetto a un valore della produzione di 15.414.604 euro. I costi di produzione si attestano in 15.344.811 euro, il totale dei proventi e oneri finanziari ammonta a 60.249 euro, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a 111.153 euro. Il bilancio chiude in attivo per 18.889 euro.

Una delle attività principali di Acer consiste nel recupero dei canoni insoluti che sono la base per sostenere l'intera attività. Il valore degli insoluti al 31/12 è di 5.607.199,99 euro, in diminuzione rispetto ai 5.893.170 euro dell'anno precedente; la morosità recuperata nell'anno è di 1.549.370,06 euro.

Il Comune di Campogalliano ha dato in gestione il patrimonio di edilizia residenziale pubblica tramite concessione ad ACER MODENA per il periodo 01/03/2014 - 31/12/2018, rinnovabile per altri 5 anni. Con deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 28/12/2018, la concessione è stata prorogata fino al 31/3/2019, successivamente con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 18/3/2019 si è proceduto al rinnovo per il periodo 2019-2023, prorogato al 31/7/2024 con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 12/2/2024. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 9/4/2024 è stata approvata una nuova convenzione per il periodo 1/5/2024 – 31/12/2028, con possibilità di proroga o rinnovo per ulteriori cinque anni.

L'affidamento in concessione comporta il diritto in capo al concessionario ACER di incamerare i proventi derivanti dai canoni di locazione nonché il trasferimento in capo ad ACER degli oneri e dei costi connessi alla gestione e alla manutenzione corrente e alla manutenzione eccedente a quella corrente nei limiti delle disponibilità del bilancio.

In conformità all'art 36 della L.R. 24/2001, il canone di locazione degli alloggi di ERP è diretto a garantire la copertura di tutti i costi di gestione e di manutenzione corrente, nonché di manutenzione eccedente la manutenzione corrente, di recupero e di sviluppo del patrimonio di alloggi ERP, al cofinanziamento dei programmi intercomunali per l'ERP e al cofinanziamento del fondo per l'accesso all'abitazione in locazione. Nonché al finanziamento di ogni altra iniziativa finalizzata a facilitare l'accesso alle abitazioni in locazione ai nuclei in attesa di assegnazione di alloggi di ERP o che versano in particolari situazioni di disagio economico e sociale individuate dal Comune.

Le somme che annualmente residuano dalla gestione vanno a costituire un fondo vincolato, detenuto da ACER, denominato "Residui per le politiche abitative art. 36 L.R. 24/2001 del Comune di Campogalliano".

L'ammontare dei residui disponibili per le politiche abitative al 31/12/2023 in capo al bilancio di ACER è di 362.170,08 euro, alla stessa data l'ammontare delle morosità è di 43.806,05 euro, in diminuzione rispetto ai 58.423,20 euro dell'anno precedente.

## 1.5 Consorzio Attività Produttive aree e servizi

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dal Consorzio nell'esercizio 2023. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2023, approvato con deliberazione dell'assemblea consorziale 24 aprile 2024, n. 1, alla quale si rinvia per ogni ulteriore approfondimento.

Il Consorzio Attività Produttive è un Ente Pubblico, dotato di propria personalità giuridica, avente natura istituzionale, per lo svolgimento d'attività non commerciali che ha per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio dei Comuni soci, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione e la gestione delle aree produttive, secondo le facoltà previste dall'art. 27 della Legge 865 del 22.10.1971, nonché alla promozione delle iniziative volte a valorizzare il significato sociale del lavoro, nel quadro di un più generale equilibrio economico e territoriale della Provincia.

### 1.5.1 Situazione dell'ente

Il bilancio 2023 chiude con una perdita di 198.790,18 euro (il prospetto ufficiale non rileva perdite/utili ma movimenta il patrimonio netto perché il Consorzio è tenuto all'obbligo del pareggio, in sede di riclassificazione si provvede a rilevare l'utile o la perdita).

#### Ricavi vendite aree

Il Consorzio continua a risentire in maniera decisa della situazione del mercato come testimoniano i dati sottostanti dei ricavi per la vendita di aree:

Anno	Ricavi vendite aree (ML €)	Differenza anno precedente (ML €)	Differenza anno precedente (%)
2008	4,95	-2,54	-34%
2009	1,29	-3,66	-74%
2010	0,00	-1,29	-100%
2011	1,81	1,81	100%
2012	3,05	1,24	69%
2013*	6,44	3,39	111%
2014	1,17	-5,27	-82%
2015	0,91	-0,26	-22%
2016	1,18	0,27	30%
2017	1,84	0,66	56%
2018	1,68	-0,16	-9%
2019 (compreso Ravarino)	0,89	-0,79	-47%
2020	0,00	0,00	0%
2021	0,00	0,00	0%
2022	0,00	0,00	0%
2023	0,00	0,00	0%
<i>media 2023/2014 (10 anni)</i>	0,76	-0,55	-74%
<i>media 2023/2018 (05 anni)</i>	0,18	-0,34	-189%

\* Nel mese di dicembre 2013, sono stati anticipati rogiti per le vendite di € 4.637.577,00, per effetto della nuova norma sulla tassazione dei trasferimenti immobiliari (con decorrenza 01/01/2014 ai fini dell'imposta di registro). Tale situazione ha determinato un'anticipazione delle vendite originariamente assegnate e previste nei seguenti anni successivi: per € 2.989.055,00 nel 2014, per € 505.000,00 nel 2015 e per € 1.143.522,00 nel 2016. Oltre a ciò si è registrata l'eccezionalità della vendita di lotti del PIP di Novi alla Regione per le circostanze post terremoto.

## Risultato economico

Il risultato economico degli ultimi esercizi è il seguente:

Anno	Risultato Esercizio	Risultato Progressivo
2009	-€ 1.602.160,43	-€ 1.602.160,43
2010	-€ 348.208,56	-€ 1.950.368,99
2011	-€ 269.667,59	-€ 2.220.036,58
2012	€ 72.795,75	-€ 2.147.240,83
2013*	€ 1.837.990,11	-€ 309.250,72
2014	-€ 93.996,23	-€ 403.246,95
2015	€ 59.941,94	-€ 343.305,01
2016	€ 318.823,28	-€ 24.481,73
2017	-€ 43.813,73	-€ 68.295,46
2018	€ 465.772,94	€ 397.477,48
2019	€ 122.318,86	€ 519.796,34
2020**	-€ 1.215.634,42	-€ 695.838,08
2021	€ 215.435,87	-€ 480.402,21
2022	€ 405.595,21	-€ 74.807,00
2023	-€ 198.790,18	-€ 273.597,18

Il risultato negativo del 2020 è dovuto principalmente a:

- differenza adeguamento rivalutazione rimanenze finali 405.077,88 euro;
- accantonamento Fondo Rischi 598.895,49 euro;
- perdita gestione no vendite/diff. proventi diversi 211.661,25 euro.

## **1.6 Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

La sezione comprende un inquadramento dei principali eventi intervenuti e del risultato realizzato dall'Ente nell'esercizio 2023. Le informazioni riportate costituiscono un estratto della relazione allegata al Rendiconto per l'anno 2023, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 19 in data 17 aprile 2024.

L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" è un ente pubblico istituito dalla Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale n. 24 del 23 dicembre 2011, che gestisce le Aree protette delle province di Modena e Reggio Emilia: i Parchi Regionali del Frignano e dei Sassi di Roccamalatina; le Riserve Regionali della Cassa di espansione del Fiume Secchia, delle Salse di Nirano, della Rupe di Campotrera, di Sassoguidano, dei Fontanili di Corte Valle Re ed il Paesaggio naturale e seminaturale protetto della Collina Reggiana-Terre di Matilde, oltre ai siti della rete Natura 2000 inclusi in queste aree.

Il territorio del Comune di Campogalliano è interessato dalla Riserva naturale della Cassa di espansione del fiume Secchia, situata poco a nord della Via Emilia tra le province di Modena e Reggio Emilia. Essa tutela una zona umida dell'estensione di 260 ettari derivata da un'importante opera idraulica per la mitigazione delle piene del Secchia e le fasce di bosco golenale che si sviluppano ai lati del fiume. Istituita nel 1996 dalla Regione Emilia-Romagna è affidata alla gestione dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale.

### **1.6.1 Situazione dell'ente**

Il Conto Economico evidenzia un risultato d'esercizio negativo per euro 83.621,88, mentre la gestione operativa riporta un sostanziale pareggio, evidenziando una perdita di euro 6.231,86 dopo avere accantonato euro 36.132,00 per rischi (accantonamento rinnovi contrattuali). La gestione straordinaria evidenzia un segno negativo di euro 19.641,88, che unitamente alle imposte di euro 57.748,18 porta al risultato netto in perdita.

## **1.7 Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

L'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) è un'associazione fondata nel 1999 nell'ambito del programma europeo SAVE II, su iniziativa di Comune e Provincia di Modena, Camera di Commercio di Modena, META (ora Hera S.p.A.) e ATCM (ora SETA S.p.A). AESS fa parte della Rete europea delle agenzie per l'energia e della Rete italiana delle agenzie per l'energia RENAEL.

L'Associazione è dotata di autonomia patrimoniale, non ha scopo di lucro ed è indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici ed alle imprese nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e ad altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione.

L'Associazione rivolge il suo impegno, secondo gli indirizzi fissati dai propri soci nel quadro delle proprie scelte di programmazione e pianificazione, alla realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio ed in particolare nei seguenti ambiti di iniziative:

- razionalizzazione e miglioramento dell'efficienza nell'uso delle riserve energetiche ed, in particolare, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo, nella riduzione e valorizzazione dei rifiuti della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile, e in ogni altro campo collaterale;
- attuazione dei programmi derivanti da iniziative regionali, nazionali o dell'Unione Europea; prestazione di assistenza tecnica e servizi agli enti associati in tali ambiti; promozione e coordinamento di iniziative per lo sviluppo economico ed ambientale territoriale degli enti locali;
- gestione di azioni degli associati presso l'Unione europea, organismi nazionali o internazionali, ovvero di azioni di cooperazione con altre organismi di diritto pubblico europei;
- sviluppo di azioni per la promozione di investimenti, nel territorio degli enti associati, in particolare tramite la ricerca di finanziamenti;
- assistenza tecnica agli enti associati per la partecipazione ad iniziative di progettazione o investimento per la qualificazione del territorio;
- gestione delle procedure di appalto degli enti associati; attività di formazione e aggiornamento professionale sotto il profilo giuridico, tecnico ed economico, degli operatori pubblici che si occupano di appalti e di amministrazione del territorio;
- realizzazione di studi e ricerche inerenti gli assetti e i processi istituzionali, territoriali, economici e sociali; supporto tecnico-scientifico all'individuazione, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche regionali; supporto, anche attraverso sistemi informativi, alla gestione degli osservatori istituiti da enti soci.

### **1.7.1 Situazione dell'ente**

I ricavi sono stati pari a Euro 4.873.657 (di cui Euro 4.091.069 di ricavi da vendite e prestazioni), da raffrontare a Euro 4.820.843 di costi (di cui Euro 30.487 per materie prime, Euro 3.089.048 per servizi, Euro 1.566.092 per personale), con un risultato operativo netto di Euro 52.814.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, si riportano le seguenti informazioni essenziali:

- Immobilizzazioni: presentano un valore netto al 31.12.2023 di Euro 58.900 per le immobilizzazioni materiali e di 25.948 € per le immobilizzazioni finanziarie;
- Crediti: ammontano a Euro 1.979.199: sono composti per la maggior parte da:
  - Crediti vs clienti e utenti per Euro 1.833.466: corrispondono a fatture emesse nel corso del 2023 e non ancora incassate al 31/12 e fatture da emettere nel corso del 2024 ma di competenza di questo esercizio per Euro 1.156.292 al netto del fondo svalutazione crediti di Euro 8.254.),
  - Crediti Tributarî di Euro 119.266: comprende i crediti relativi al versamento degli acconti IRES nel corso del 2023 pari a Euro 7.835, quelli relativi al versamento degli acconti IRAP nel corso dell'anno 2023 pari a Euro 11.455, un credito relativo ad anni precedenti per Euro 7.308, per ritenute subite di Euro 2.514, per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per Euro 3.728 e credito IVA di euro 86.425.
  - Altri crediti per Euro 26.467: comprende Euro 10.640 quali depositi cauzionali sui contratti, Euro 15.215 per crediti verso Associati per quote associative, Euro 609 per anticipi a fornitori ed Euro 2 per interessi attivi su conti correnti bancari da liquidare);
- Disponibilità liquide: Alla fine dell'esercizio, tale voce è composta da depositi bancari e postali per un importo di Euro 347.939 e da denaro e valori in cassa per Euro 7.021;
- Ratei e risconti attivi: al 31 dicembre 2023 ammontano a 114.734 (ratei attivi per Euro 109.837, risconti attivi per Euro 4.897);
- Patrimonio netto: ammonta a Euro 261.313 con un utile d'esercizio è pari a Euro 2.344;
- Trattamento di fine rapporto: ammonta a Euro 437.349;
- Debiti: ammontano a Euro 1.319.870; sono composti da debiti verso banche per Euro 199.383, da debiti verso fornitori per Euro 867.651 e altri debiti per complessivi Euro 252.836 composti da debiti tributarî (Euro 121.904), debiti verso istituti di previdenza (Euro 65.659), Euro 61.520 nei confronti dei dipendenti per retribuzioni e rimborsi spese, Euro 3.850 verso istituti di credito (Emilbanca Credito Cooperativo) per interessi passivi su conto corrente al 31/12/2023 che diverranno esigibili al 01/03/2024, Euro 173 verso il sindacato a cui sono iscritti alcuni dei dipendenti;
- Ratei e risconti passivi: al 31 dicembre 2023 ammontano a Euro 64.827 i ratei passivi e a Euro 450.382 i risconti passivi.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento "Anno 2023 – Bilancio riclassificato" reperibile all'indirizzo: <https://aessenergy.it/trasparenza/bilanci/>.

## **2. Nota integrativa**

### **2.1 Criteri di valutazione**

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

A tal fine occorre evidenziare che gli enti e le società oggetto di consolidamento sono alquanto eterogenei tra loro, sia con riferimento alla natura giuridica, sia con riguardo al settore di attività in cui operano e si sono manifestate alcune differenze con i criteri adottati dal Comune di Campogalliano.

Nel caso della partecipazione detenuta in AIMAG spa, poiché redige a sua volta un bilancio consolidato, si è utilizzato tale documento per effettuare il consolidamento con il Comune di Campogalliano.

Il principio contabile per il Bilancio Consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più enti oggetto di consolidamento è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo.

Inoltre, occorre considerare che il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato e la connessa normativa di riferimento di cui al D.lgs. 118/2011, rendono obbligatorio il consolidamento di enti aventi natura molto eterogenea fra loro o nei quali il Comune detiene "partecipazioni" di modesta entità; il consolidamento avviene a prescindere dal "controllo" di tali enti e dalla maggiore o minore influenza che il Comune può esercitare sui medesimi, anche ai fini delle direttive da impartire agli stessi.

Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica, altri enti con disciplina contabile/legale disciplinata da norme specifiche) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

### **Immobilizzazioni immateriali**

#### **Comune di Campogalliano**

Le immobilizzazioni immateriali sono valorizzate come previsto dall'Allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011 principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Sono presenti immobilizzazioni immateriali per un totale complessivo di 527.827,46 euro, al netto del relativo fondo ammortamento, composte principalmente da immobilizzazioni in corso ed acconti.

### **Gruppo AIMAG**

Per quanto riguarda il gruppo Aimag, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad euro 11.799 mila, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 103.891 mila.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto e ampliamento, concessioni, licenze e marchi, avviamento, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (per "Altre" immobilizzazioni immateriali anche in funzione dell'utilità) per complessivi euro 3.005.499.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno (2.405.804) sono ammortizzati per lo più in 10 anni (per quanto riguarda i software di licenza d'uso sono 5 anni per le licenze relative alle centrali telefoniche e software utilizzati sui server aziendali, 3 anni per le restanti licenze). La voce è relativa alla capitalizzazione delle spese per brevetti e a costi pluriennali sostenuti per l'acquisizione di licenze software. Varia rispetto all'esercizio precedente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Il valore attribuito all'avviamento (totale euro 48.600), iscritto in bilancio in seguito all'operazione di conferimento della Rete ERetre, è stato accertato da apposita perizia di stima ed è stato ammortizzato tenendo conto di un'utilità futura stimata in 15 anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili (euro 0), se presenti, si ammortizzano in 10 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali (euro 457.702) si ammortizzano in 5 anni in quote costanti o in funzioni dell'utilità, i costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro e riguardano principalmente i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi e acquisizioni tratte in fibra ottica mediante contratti IRU (Indefeasible righe of use).

### **ACER Modena**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è effettuato sulla base di un piano che si assicuri una corretta ripartizione del costo sul periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software e migliorie beni di terzi, sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate con quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio (euro 0) al netto dei relativi ammortamenti (al 31/12/2023 di Euro 0)

Sono stati iscritti all'attivo i costi relativi all'acquisto di software e alla realizzazione del sito web.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Comune di Campogalliano**

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i *“Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche”* predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

#### Beni immobili:

Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%

Fabbricati demaniali: 2%

Altri beni demaniali: 3%

Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%

Beni immateriali: 20%

Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%

#### Beni mobili:

Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%

Equipaggiamento e vestiario: 20%

Automezzi ad uso specifico: 10%

Macchinari per ufficio: 20%

Mobili e arredi per ufficio: 10%

Impianti ed attrezzature: 5%

Hardware: 25%

Materiale bibliografico: 0%

Strumenti musicali: 20%

Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

## **Gruppo AIMAG**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 280.505 mila; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 211.101 mila, comprensivi della quota di competenza dell'esercizio di euro 17.949 mila.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

## **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo di acquisto o al valore di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili al netto dei relativi fondi di ammortamento, per complessivi euro 53.914.533.

Qui di seguito sono specificate i coefficienti adottati nel processo di ammortamento:

Rete in Fibra Ottica: 5% ad eccezione rete lepida ex conferimenti 2013 e 2014;

Rete radiomobile regionale Erretrè (parte edile ed infrastrutturale): 3%

Centrali e Impianti elettronici: 18%

Impianti tecnologici: 8%

Impianti: 15/30%

Mobili e arredi: 12/15%

Attrezzature: 15%

Macchine elettroniche: 20/40%

Autovetture e ciclomotori: 25%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

## **ACER Modena**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

<b>Categoria</b>	<b>Aliquote</b>
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	9%
Attrezzature	40%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%
Autofurgoni	20%
Beni inferiori a euro 516,46	100%

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà del Consorzio e ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023, pari a Euro 58.900 sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento (euro 14.358). Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- Elaboratori: 20%
- Attrezzature diverse: 15%
- Arredamento: 15%
- Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%
- Telefoni cellulari: 20%

Dal raffronto dei criteri sopraindicati si può evincere una sostanziale coerenza delle percentuali di ammortamento applicate, tenendo conto delle specificità delle attività esercitate dalle società, dagli enti e dal Comune. Non si è provveduto pertanto a rettificare gli ammortamenti così come già calcolati nei singoli bilanci.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Comune di Campogalliano**

Le immobilizzazioni finanziarie, sono costituite da partecipazioni in società ed enti iscritte con il criterio del patrimonio netto.

#### **Gruppo AIMAG**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società collegate e altre imprese ed ammontano complessivamente ad euro 7.437 mila.

Al 31/12/2023 le partecipazioni in imprese collegate, pari ad un valore di euro 6.407 mila comprendono: Coimepa Servizi srl ed Entar srl. Si precisa che per queste due società sono disponibili i dati al 31/12/2022.

Le partecipazioni in altre imprese pari a un valore di euro 1.030 mila comprendono:

- Hera spa;
- CIC Cons. Italiano Comp.;
- Sherden gas bacino 24;
- Uni.Co.Ge. Srl;
- CME Cons. Imp. Edili;
- Consorzio Innova
- Rete di Impresa;
- Qualicasa.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte nello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 per l'importo complessivo di euro 135.915: sono rappresentate da crediti per depositi cauzionali a medio-lungo termine per utenze, locazioni o servizi. Non sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nessun credito immobilizzato ha durata residua superiore ai 5 anni.

### **ACER Modena**

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, pari all'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da:

- partecipazioni in imprese collegate (CambiaMO S.p.A.) per 6.048.000 euro;
- partecipazioni in altre imprese (Federcasa, Art-ER S.cons.p.a. e Lepida S.c.p.A.) per 4.384 euro;
- crediti verso imprese collegate per 142.415 euro (finanziamento e latrì crediti verso la società partecipata CambiaMO S.p.A.);
- crediti verso altri (depositi cauzionali) per 12.463 euro;
- altri titoli (investimenti della liquidità eccedente) per 8.102.650 euro.

La voce Altri Titoli comprende investimenti fatti nel corso degli anni con la liquidità eccedente i fabbisogni momentanei di cassa. Il ricorso a tali forme di investimento, negli anni, è stato finalizzato a cercare di assicurare il miglior rendimento della liquidità eccedente il fabbisogno corrente.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Le partecipazioni in società partecipate sono valutate in base al costo di sottoscrizione e sono di importo non significativo (€ 3.672,26), invariate rispetto all'esercizio precedente.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

Sono rilevate Immobilizzazioni finanziarie pari a Euro 25.948 di cui Euro 4.948 in partecipazioni imprese controllate (ART-ER S. cons. p. a), partecipate (Emil Banca credito cooperativo) e altri soggetti (Clust-ER energia e Clust-ER edilizia).

AESS detiene quote in ART-ER S. cons. p.a., società in controllo pubblico, dal 1/05/2019, numero 31 azioni pari allo 0,002 % del capitale sociale.

## **Rimanenze**

### **Comune di Campogalliano**

Le rimanenze sono riferite ai prodotti giacenti presso la Farmacia comunale, valutate al prezzo di vendita al netto della percentuale di sconto concessa dalle ditte fornitrici.

### **Gruppo AIMAG**

Per quanto riguarda AIMAG spa (Bilancio Consolidato di gruppo) le rimanenze sono costituite da materie prime, sussidiarie e di consumo, lavori in corso, prodotti finiti e merci.

La consistenza delle rimanenze al 31 dicembre 2023 risulta così composta:

- materie prime, sussidiarie e di consumo per euro 2.851 mila;
- lavori in corso per euro 429 mila;
- prodotti finiti e merci per euro 20 mila.

I materiali di consumo sono diminuiti (euro 105 mila) per la razionalizzazione della gestione delle esigenze per il prosieguo del business.

I lavori in corso su ordinazione sono notevolmente diminuiti (euro 2.480 mila) rispetto all'esercizio precedente, ciò è riferibile prevalentemente alla conclusione dei lavori da parte di Sinergas Impianti Srl, relativi al Superbonus 110%, in corso di esecuzione nell'esercizio precedente.

I prodotti finiti e merci sono leggermente diminuiti (euro 2 mila) e si riferiscono prevalentemente a giacenze formate al termine del ciclo di lavorazione dei rifiuti non pericolosi, relativi a beni pronti alla vendita.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le rimanenze (euro 14.779.963) sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 paragrafi dal 43 al 46, sono stati valutati adottando il criterio della commessa completata, perché non c'erano le condizioni per poter applicare il metodo della percentuale di completamento e pertanto sono stati iscritti sulla base dei costi contrattuali maturati.

### **ACER Modena**

Non sono presenti rimanenze.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Le rimanenze sono costituite da aree ancora da assegnare valorizzate al costo di acquisto maggiorato di tutti gli altri oneri direttamente imputabili in base allo stato delle opere, a norma del Codice Civile.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Non sono presenti rimanenze.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

Non sono presenti rimanenze.

## Crediti

### **Comune di Campogalliano**

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi in sede di predisposizione dello stato patrimoniale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il Fondo svalutazione crediti è pari a 1.904.053,38 euro di cui 639.172,85 euro relativi a residui attivi stralciati dalla contabilità finanziaria.

### **Gruppo AIMAG**

Per quanto riguarda AIMAG S.p.A. (Bilancio consolidato di gruppo) i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Il valore dei crediti, pari a complessivi euro 203.623 mila, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo del fondo svalutazione crediti alla data di bilancio ammonta ad euro 22.623 mila ed è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

### **Lepida S.c.p.A.**

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante (euro 31.795.739) è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo; inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato o comunque l'importo dell'attualizzazione è irrilevante ai fini del bilancio. I crediti sono stati esposti in bilancio pertanto secondo il criterio del presumibile valore di realizzo.

### **ACER Modena**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti in bilancio al netto del Fondo Svalutazione Crediti che è prudenzialmente costituito mediante accantonamenti effettuati secondo i vigenti principi contabili, a fronte del rischio di inesigibilità parziale degli stessi nell'ottica dell'adeguamento del valore al presumibile realizzo.

I Revisori di ACER nel 2022 hanno ritenuto che gli accantonamenti non fossero adeguati e pertanto invitato gli Enti conferenti a prendere atto del fatto che l'incidenza della morosità è nel suo complesso piuttosto elevata, e pertanto hanno richiesto, dal bilancio al 31-12-2022, che fosse accantonato, prudenzialmente, un ulteriore importo a Fondo Rischi su crediti, a valere sul bilancio di ACER (Fondo Svalutazione Crediti di competenza degli Enti); tale fondo al 31-12-2023 ammonta a 220.000 euro.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Sono iscritti al valore nominale senza prevedere alcuna specifica svalutazione per rischi di insolvenza perché nei confronti dei comuni consorziati o della società CambiaMo S.p.A..

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011), i crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo per un totale di Euro 1.979.199.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

### **Gruppo AIMAG**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di modesta entità, pari a euro 5 mila.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Sono rilevati 13.401.919,45 euro relativi alle seguenti polizze di capitalizzazione:

1. Polizza 'V222 Musical CAP.PU.VA' n. 7300051 di durata 25 anni (dal 01/05/2002 al 01/05/2027) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 3,00% (saldo al 31/12/2023 di 12.898.155,95 euro);
2. Polizza 'DIG7 DIGA' n. 0135144 di durata 15 anni (dal 03/04/2008 al 03/04/2023) con tasso di rendimento minimo garantito pari ad almeno il 2,25%. Il capitale maturato alla scadenza del contratto alla data del 03/04/2023 è stato accreditato nel conto di Tesoreria al netto delle imposte dovute.
3. Polizza 'BG CedolaPiù Ri.Alto' polizza n. 0001872733 di durata causa morte assicurato sottoscritta il 24/03/2016 con tasso di rendimento medio degli ultimi anni pari a circa il 1,54% (saldo al 31/12/2023 di 503.763,50 euro).

Con riguardo al bilancio del Comune di Campogalliano ed ai restanti enti e società inclusi nel presente bilancio consolidato non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

## **Debiti**

### **Comune di Campogalliano**

I debiti di finanziamento sono pari al residuo indebitamento dell'ente.

I debiti di funzionamento sono iscritti al valore nominale e corrispondono al totale dei residui passivi conservati in contabilità finanziaria.

### **Gruppo AIMAG spa**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Il valore dei debiti è pari a complessivi euro 329.423 mila.

### **Lepida S.c.p.A.**

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.). Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali. Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato). La società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto non vi erano le condizioni ovvero gli importi sarebbero stati irrilevanti ai fini del bilancio. I debiti pertanto sono stati valutati al loro valore nominale.

L'importo totale dei debiti collocato nella sezione passivo dello Stato patrimoniale è di euro 30.134.525.

### **ACER Modena**

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio in quanto le variazioni dell'entità del valore non sarebbero significative.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

I debiti sono iscritti al valore nominale. Sono previsti debiti tributari verso l'erario per 872.237,43 euro per l'accantonamento della ritenuta presunta sugli interessi attivi maturati nelle Polizze di capitalizzazione.

Nelle disponibilità liquide viene rilevato un saldo negativo per altri depositi bancari e postali di 633.652,98 euro.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente applica le medesime regole contabili del comune (d.lgs 267/2000 e d.lgs 118/2011).

L'ente al 31/12/2021 non ha debiti da finanziamento.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è pari a complessivi Euro 1.319.870.

## **2.2 Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale**

### **Immobilizzazioni immateriali**

<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
4.454.914,53	4.661.376,70	-206.462,17

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del comune (-160.447,98 euro) e del gruppo AIMAG (-67.416,30 euro).

### **Immobilizzazioni materiali**

<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
46.518.375,63	45.028.846,28	1.489.529,35

La variazione è ascrivibile principalmente ai bilanci del comune (1.234.872,61 euro) e del gruppo AIMAG (298.521,00 euro).

### **Immobilizzazioni finanziarie**

<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
560.254,24	677.898,69	-117.644,45

La variazione è ascrivibile ai bilanci di ACER (-41.355,74 euro), del Consorzio aree produttive e servizi (-54.994,56 euro) e del gruppo AIMAG (-21.402,00 euro).

### **Rimanenze**

<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
749.256,27	778.415,93	-29.159,66

La variazione è ascrivibile ai bilanci del Consorzio Attività Produttive aree e servizi che movimentata valori elevati legati alle aree ancora da assegnare (67.250,57 euro) e del gruppo AIMAG (-95.460,30 euro).

### **Credit**

<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>Variazione</b>
11.072.129,82	14.164.424,37	-3.092.294,55

La variazione è ascrivibile ai bilanci del comune (-1.169.892,77 euro) e del gruppo AIMAG

(-1.953.565,24 euro).

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi**

2023	2022	Variazione
670.280,47	654.160,77	16.119,70

La variazione è ascrivibile al bilancio del Consorzio Attività Produttive aree e servizi (16.119,70 euro).

### **Patrimonio netto**

2023	2022	Variazione
39.777.329,06	41.143.405,41	-1.366.076,35

La variazione è ascrivibile principalmente alle variazioni apportate al patrimonio netto del bilancio del Comune (-1.155.570,81 euro) e del gruppo AIMAG (-162.967,63 euro).

### **Fondi per rischi e oneri**

2023	2022	Variazione
1.565.988,30	1.549.687,71	16.300,59

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del Comune (21.849,53 euro) e del gruppo AIMAG (-7.601,40 euro).

### **Debiti**

2023	2022	Variazione
15.581.068,02	18.835.163,56	-3.254.095,54

La variazione è ascrivibile ai bilanci del comune (-1.124.094,80 euro) e del gruppo AIMAG (-2.058.655,22 euro).

### **Ratei e risconti passivi**

2023	2022	Variazione
12.595.026,37	12.863.590,53	-268.564,16

La variazione è ascrivibile principalmente al bilancio del Comune (-254.214,48 euro).

## 2.3 Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

### Crediti

Nel Bilancio consolidato esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

#### Gruppo AIMAG spa

- Crediti verso clienti riferibili ad attività di efficientamento energetico (vendita di impianti fotovoltaici e di impianti di micro cogenerazione industriale) intraprese dalla controllata Sinergas, pari a euro 224 mila, sono esigibili oltre il quinto esercizio successivo.
- Crediti per imposte anticipate pari a 9.176 mila euro, esigibili oltre il quinto anno successivo per 3.404 mila euro.

#### ACER Modena

Nel bilancio di ACER vengono riportati:

- un credito di 1.296.405 euro con scadenza oltre il 1 gennaio 2028 verso il comune di Finale Emilia collegato a un mutuo assunto da ACER per la costruzione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune e da pagarsi con le rate dei futuri canoni d'affitto di competenza di ACER stessa;
- un credito di 1.075.000 euro verso il comune di Fiorano per un'anticipazione erogata sulla base di un accordo del 30.12.2017 (in corso di revisione) fra il Comune di Fiorano e Acer Modena per la realizzazione di un complesso abitativo ERP con rimborso di 65 mila Euro annui;

Con riguardo al bilancio del Comune di Campogalliano ed ai restanti enti e società inclusi nel presente bilancio consolidato non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

### Debiti

Per quanto riguarda i **debiti**, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono evidenziati nella seguente tabella:

**Tabella 17 – Debiti con durata superiore a 5 anni**

Ente	Importo debiti con durata superiore a 5 anni	Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali
Comune di Campogalliano*	330.539,97	0,00
Gruppo AIMAG	29.068.000	0,00
Lepida S.c.p.A.	0,00	0,00
ACER Modena	980.385	0,00
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	0,00	0,00
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	0,00	0,00
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	0,00	0,00

\* Mutui

## **2.4 Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”**

### **Comune di Campogalliano**

La voce Ratei e risconti attivi rileva risconti attivi relativi a componenti economici di competenza di esercizi successivi (canoni di locazione e premi assicurativi anticipati).

La voce Ratei e risconti passivi concerne risconti per contributi agli investimenti, risconti passivi finali legati a canoni di locazione e concessione.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria. In sede di chiusura del bilancio consuntivo i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

La voce “Altri accantonamenti” (voce B.17 del Conto economico) ammonta a 57.540,00 euro riconducibili a:

- Quota annuale Indennità di fine mandato Sindaco per euro 4.540,00;
- Fondo rinnovo contrattuale per euro 53.000,00.

### **Gruppo AIMAG**

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 3.297 mila euro e sono costituiti da risconti attivi su materiali 85 mila euro, risconti attivi su abbonamenti e canoni 28 mila euro, risconti attivi su assicurazioni 400 mila euro, risconti attivi su fidejussioni 245 mila euro, risconti attivi su gara gas 826 mila euro, risconti attivi su attestazioni di qualità 8 mila euro, risconti attivi su leasing 14 mila euro, risconti attivi su spese servizi informatici 1.348 mila euro, risconti attivi su conto anticipi TEE 119 mila euro, altri risconti attivi 224 mila euro.

I ratei e risconti passivi ammontano a euro 16.733 mila e sono costituiti da Ratei passivi su mutui per euro 372 mila, ratei passivi su proventi da superbonus euro 102 mila. Da risconti passivi su abbonamenti e canoni per euro 9 mila, risconti passivi allacciamenti gas per euro 861 mila, risconti crediti rateizzati per euro 2.619 mila, risconti crediti d'imposta beni strumentali euro 1.046 mila, risconti contributo rottamazione auto euro 1 mila, altri risconti passivi euro 71 mila, risconti passivi su fondo FONI per euro 11.361 mila.

### **Lepida S.c.p.A.**

I Ratei e Risconti attivi sono principalmente riferibili alla contabilizzazione di costi anticipati su manutenzioni, servizi e iva. Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3.695.566.

Ratei e risconti passivi sono costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 3.356.569.

### **ACER Modena**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti attivi ammontano a 297.275 euro.

I ratei attivi ammontano a 29.635 euro, mentre i risconti attivi ammontano a 267.640 euro riferiti principalmente a polizze assicurative per 230.403 euro oltre che a spese su sistemi operativi e servizi, anticipi postali/legali.

I ratei e risconti passivi in relazione ammontano a 154.659 euro.

I ratei passivi ammontano a 142.315 euro e sono riferiti a interessi su depositi cauzionali, assicurazioni e bolli.

I risconti passivi ammontano ad 12.344 euro e sono riferiti a canoni.

La voce "Altri accantonamenti" del Conto economico non è valorizzata.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Nel bilancio CEE riclassificato sono rilevati 5.724,92 euro di risconti attivi. È stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Nei risconti passivi è rilevata la somma di 327.285,48 euro quali quote di proventi versati dal Comune di Modena per l'attuazione della progettazione di infrastrutture previste dal PUMS2030 che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza dell'anno 2024.

La voce "Altri accantonamenti" non è valorizzata.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. In particolare si tratta dei risconti passivi relativi ai contributi in c/investimento ricevuti; solamente per quelli per i quali è già stata avviata la procedura di ammortamento in ogni esercizio il risconto viene imputato, con aliquote corrispondenti a quelle dell'ammortamento dell'intervento finanziato, alla voce 3 b) dei componenti positivi della gestione nel conto economico.

Non si rilevano ratei e risconti attivi.

I Ratei passivi ammontano a 36.639,00 euro.

I risconti passivi, pari a 2.567.795,83 euro, sono costituiti da contributi agli investimenti ricevuti.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

I Ratei e Risconti attivi ammontano a 114.735 Euro e sono costituiti da:

- ratei attivi per quote di competenza dei progetti europei Euro 109.837, comprendono le quote di competenza dei progetti europei, le quote legate all'iniziativa "Settimana della Bioarchitettura e Sostenibilità 2023",
- risconti attivi per Euro 4.897 includono la quota parte della polizza assicurativa per copertura attività di RUP, quota parte della polizza sull'utilizzo del drone e l'affitto della sede di AESS per le mensilità da gennaio a maggio, rimandate al 2024.

I ratei e risconti passivi ammontano a Euro 515.209 e sono costituiti da:

- ratei passivi di Euro 64.827 comprendono: i ratei della quattordicesima mensilità, ferie e permessi non goduti residui al 31/12/2023 per Euro 60.559, spese amministrative di Euro 420 da corrispondere ad ANAC per l'acquisizione dei CIG di competenza del terzo quadrimestre 2023, Euro 2.772 di regolazione premio della polizza di responsabilità professionale verso terzi ed Euro 1.076 premio INAIL dipendenti;
- risconti passivi di Euro 450.382 comprendono per lo più le quote relative a progetti europei rimandate agli anni futuri: Tiger Euro 15.154, Top Condomini Euro 174.333, EncomHub Euro

81.811, Mass-IPV 55.629, PowerUp Euro 40.644, AtLast Euro 43.738, Plan4Cet Euro 24.256 e Let'sgov Euro 13.258.

## **2.5 Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento**

### **Comune di Campogalliano**

Gli interessi ed altri oneri finanziari ammontano ad 12.441,49 euro e sono costituiti da interessi passivi su mutui.

### **Gruppo AIMAG**

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad euro 8.955 mila e sono costituiti da interessi passivi per elasticità di cassa e finanziamenti a medio e lungo periodo in aumento di euro 6.284 rispetto al 2022.

### **Lepida S.c.p.A.**

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti nel Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Qui di seguito si illustra il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti al Conto economico:

totale interessi e altri oneri finanziari € 38.089 (valore arrotondato)

- di cui Interessi passivi su finanziamenti € 15.086
- di cui Oneri Bancari € 21.942
- di cui Interessi passivi € 1.067
- di cui Interessi di mora € 1

Inoltre si rilevano perdite nette iscritte alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -27, derivati dal tasso di cambio negativo applicato in sede di pagamento di fatture di fornitori extra-ue.

### **ACER Modena**

Sono rilevati 248.226 euro di altri oneri finanziari.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Si rilevano 10.846,60 euro per interessi passivi (utilizzo parziale dell'anticipazione di tesoreria) e 4.198,41 euro per altri oneri finanziari (servizio tesoreria e commissioni fideiussioni).

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Non si rilevano interessi passivi.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari ammontano ad Euro 27.987 e sono relativi principalmente a debiti verso banche (euro 27.711).

## **2.6 Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari**

### **Comune di Campogalliano**

I proventi straordinari ammontano a 610.443,32 euro e sono costituiti da:

131.020,65 euro di plusvalenze patrimoniali;

479.422,67 euro di sopravvenienze attive e insussistenze del passivo di cui:

- Rettifiche positive del patrimonio (rivalutazioni) per 0,00 euro;
- Variazioni negative degli impegni per 143.302,75 euro;
- Diminuzione Fondo rischi ed oneri per 35.690,47,00 euro;
- Diminuzione Fondo crediti dubbia esigibilità per 289.517,53 euro;
- Incassi a residuo di accertamenti di importi superiori al residuo iniziale per 10.911,92 euro.

Gli oneri straordinari ammontano a 622.470,80 euro e sono costituiti da:

Variazioni negative degli accertamenti per 569.877,54 euro;

Rimborsi di imposte e tasse correnti per 8.538,13 euro;

Arretrati anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e determinato per 0,00 euro;

Decrementi valori patrimoniali per 44.055,13 euro;

Altri oneri straordinari per 0,00 euro.

### **Gruppo AIMAG**

Non rileva per l'annualità 2023 proventi e oneri straordinari.

### **Lepida S.c.p.A.**

Le componenti straordinarie sono evidenziate tra i proventi e gli oneri straordinari, si rilevano:

- sopravvenienze attive/insussistenze del passivo per € 686.907 e plusvalenze patrimoniali per € 543;
- sopravvenienze passive/insussistenze dell'attivo per € 286.374.

### **ACER Modena**

Non si rilevano proventi o oneri straordinari.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Si rilevano:

alla voce "Oneri straordinari" 1.220,00 euro per contributo straordinario alla Società AESS per la settimana della Bioarchitettura.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

Si rilevano:

15.794,16 euro per sopravvenienze attive e insussistenze del passivo e 3.636,35 euro di plusvalenze patrimoniali;

39.072,39 euro per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

AESS non contabilizza proventi e oneri straordinari.

## **2.7 Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento**

### **Amministratori**

La spesa complessiva sostenuta nell'esercizio 2023 per l'indennità di carica ed i connessi oneri accessori contributivi dei componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) ammonta complessivamente a 122.861,17 euro.

Il sindaco è consigliere nel consiglio di amministrazione del Consorzio Attività Produttive aree e servizi (data inizio carica 11/7/2019, data fine carica 10/6/2024, nessun trattamento economico).

Nessun altro membro della Giunta Comunale ha rivestito o riveste il ruolo di amministratore in alcuno degli organismi consolidati nel 2023.

### **Revisore unico**

La spesa relativa al compenso del revisore unico del Comune di Campogalliano per l'anno 2023, ammonta complessivamente ad 11.128,97 euro, iva compresa.

Il revisore unico non ricopre la carica di membro del Collegio sindacale in alcuno degli organismi consolidati.

## **2.8 Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati**

### **Comune di Campogalliano**

Non sono in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

### **Gruppo AIMAG**

Per quanto riguarda il Gruppo AIMAG non sono presenti strumenti derivati ex art. 38 c. 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 127/91.

### **Lepida S.c.p.A.**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### **ACER Modena**

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

### **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale**

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)**

L'ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati.

## 2.9 Elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l’anno 2023.

Ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del “gruppo amministrazione pubblica”:

1) *gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;*

2) *gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;*

2.1) *gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:*

a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;*

b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;*

c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;*

d) *ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*

e) *esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’impostazione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante. L’attività si definisce prevalente se l’ente controllato abbia conseguito nell’anno precedente ricavi e proventi riconducibili all’amministrazione pubblica capogruppo superiori all’80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.*

2.2) *gli enti strumentali partecipati di un’amministrazione pubblica, come definiti dall’articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2;*

3) *le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo e detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto di consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;*

3.1) *le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:*

a) *ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*

b) *ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.*

*In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.*

3.2) *le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.*

*A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;*

- *gli enti strumentali e le società controllate e partecipate devono inoltre essere classificati nelle tipologie previste dall'art. 11-ter, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e corrispondenti alle missioni del bilancio;*

- *il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che: «Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:*

A. *gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;*

B. *gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato»;*

- il principio contabile 4/4, al paragrafo 3.1 stabilisce che i due elenchi siano approvati con delibera di Giunta;

- lo stesso principio applicato 4/4, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, individua una soglia di irrilevanza: « *Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:*

a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

*Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo

- patrimonio netto

- totale dei ricavi caratteristici.

*In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.*

*Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbero rivelarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, nel caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.*

*Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione[...]*

*In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.»;*

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 29/12/2023 è stato approvato in via definitiva l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" e l'elenco degli enti oggetto di consolidamento con riferimento all'esercizio 2023.

### **Elenco degli enti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2023**

ORGANISMI STRUMENTALI	Nessuno
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	Nessuno

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	<b>ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena</b> (Ente pubblico economico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G – assetto del territorio ed edilizia abitativa
	<b>Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi</b> (Ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): G. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	<b>Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale"</b> (Ente pubblico partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	<b>Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)</b> (ente di diritto privato partecipato) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
SOCIETÀ CONTROLLATE (per AIMAG S.p.A. controllo congiunto/influenza dominante con altri comuni anche attraverso patti di sindacato – la quota di partecipazione del Comune di Campogalliano ammonta al 3,69%)	<b>AIMAG S.p.A.</b> (Società mista a prevalente capitale pubblico) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): H. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell' ambiente P. energia e diversificazione delle fonti energetiche
SOCIETÀ PARTECIPATE (società interamente pubbliche e affidatarie dirette di servizi pubblici società o società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata)	<b>AMO – Agenzia per la Mobilità S.p.A.</b> (Società interamente pubblica, controllata dal Comune di Modena) Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): I. Trasporti e diritto alla mobilità
	<b>LEPIDA S.c.p.A.</b> (Società interamente pubblica, controllata dalla Regione Emilia Romagna, affidataria di servizi in house). Tipologia (art. 11-ter D.lgs. 23.06.2011 n. 118): M. Sviluppo economico e competitività

## Elenco degli enti inclusi nel bilancio consolidato

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo (sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo - ma che complessivamente abbiano un'incidenza inferiore al 10%, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici ovvero valore della produzione; sono in ogni caso considerate irrilevanti, salvo il caso dell'affidamento diretto, e pertanto non oggetto di

consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1 per cento del capitale della società partecipata);

- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate (non ricorre la fattispecie).

La valutazione degli enti, aziende e società ai fini della inclusione nel Bilancio Consolidato con riferimento all'esercizio 2023 è la seguente:

<b>ENTE/SOCIETÀ</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>irrilevanti se quota di partecipazione &lt; 1% senza affidamento diretto (in ogni caso)</b>	<b>irrilevanti se tutti i criteri di bilancio &lt; 3%</b>	<b>rilevante per partecipazione totale, in house o affidamento diretto</b>	<b>Ente soggetto a consolidamento</b>
ACER	1,00%	rilevante	rilevante		consolidare
Consorzio Attività produttive Aree e servizi	5,00%	rilevante	rilevante		consolidare
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	6,64%	rilevante	rilevante		consolidare
AESS	0,439%*	non rilevante	rilevante	In house	consolidare
Gruppo AIMAG S.p.A. (controllo congiunto)	3,69%	rilevante	rilevante		consolidare
AMO S.p.A. agenzia per la mobilità e il TPL	0,0099%	non rilevante	non rilevante		non consolidare
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014%	non rilevante	rilevante	In house	consolidare

\* in data successiva alle deliberazioni citate è pervenuta notizia della modifica delle quote di partecipazione relativamente ad Aess, che da 0,462% passa a 0,439% (in riferimento all'ammontare della quota associativa versata al 31/12/2023).

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato dell'esercizio 2023 sono i seguenti:

Enti strumentali partecipati

- ACER – Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Modena;
- Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale";
- Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS);

Società controllate (controllo congiunto con altri comuni)

- AIMAG S.p.A. (gruppo);

Società partecipate

- LEPIDA S.c.p.A..

Per quanto riguarda AIMAG spa si precisa che la stessa redige il Bilancio consolidato dell'omonimo gruppo. Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal “Principio Contabile applicato concernente il bilancio consolidato”, il presente bilancio consolidato è predisposto aggregando il bilancio consolidato del Gruppo AIMAG relativo all'esercizio 2023.

Le società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato 2023 di AIMAG spa sono oltre alla capogruppo AIMAG spa, le seguenti:

controllate direttamente ed incluse nel consolidamento col metodo integrale:

- Sinergas spa;
- Sinergas Impianti Srl;
- As Retigas Srl;
- AeB Energie Srl;
- Agrisolar Engineering Srl;
- Ca.re. Srl.

collegate direttamente ed escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:

- Entar Srl.

collegate indirettamente ed escluse dal consolidamento e valutate col metodo del patrimonio netto:

- Coimepa Servizi Srl.

Per ulteriori informazioni riguardanti la composizione del gruppo AIMAG si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione.

## 2.10 Metodo di consolidamento

Tutti gli organismi sono stati consolidati con il metodo PROPORZIONALE.

Anche con riferimento alla partecipazione in AIMAG spa, poiché la società è considerata in controllo congiunto da parte dei Comuni soci che detengono complessivamente il 65% delle azioni ordinarie ed esercitano il controllo per mezzo di patti parasociali, il consolidamento è avvenuto con il metodo PROPORZIONALE, in conformità ai principi contabili nazionali (OIC 17), al “Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato” e alle precisazioni della Corte dei Conti indicate nella Delibera 16/2020 Corte dei Conti – Sezione Autonomie: “Si precisa, altresì, che, in caso di controllo congiunto tra più enti (con partecipazioni superiori alle soglie di cui all’art 11-quinquies d.lgs. n. 118/2011), il metodo da adottare è, comunque, quello proporzionale”.

Il metodo proporzionale prevede il consolidamento delle singole attività e passività della partecipata per un valore corrispondente alla percentuale di partecipazione detenuta dall’impresa (ente) partecipante. Tramite il consolidamento proporzionale si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore complessivo. In contropartita del valore della partecipazione si elimina solo la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo in modo da escludere dal bilancio consolidato l’indicazione del valore del patrimonio netto e delle interessenze di terzi.

**Tabella 18 – Percentuali di consolidamento**

<b>Ente</b>	<b>Percentuale di partecipazione utilizzata per il consolidamento proporzionale</b>	<b>Note</b>
Gruppo AIMAG	3,69	
Lepida S.c.p.A.	0,0014	
ACER Modena	1,00	In base all’articolo 03 dello statuto di ACER sono titolari dell’ACER l’Amministrazione provinciale e i Comuni della Provincia di Modena; la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell’azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente.
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	5,00	In base all’articolo 7 della convenzione fra i comuni soci e all’articolo 8 dello statuto le quote di partecipazione di ciascun Comune sono stabilite in base alla popolazione residente, all’entità degli interventi consortili sul territorio ed alla superficie territoriale.
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	6,64	Percentuale determinata raffrontando l’importo della quota di contribuzione del Comune sul totale delle quote versate da tutti gli enti partecipanti.
Agenzia per l’Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	0,439	Percentuale di potere di voto al 31/12/2023: 0,301% Percentuale di partecipazione in AESS al 31/12/2023 (in riferimento all’ammontare della quota associativa versata): 0,439%

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la percentuale di incidenza dei ricavi imputabili al Comune di Campogalliano sul totale dei ricavi propri degli organismi.

**Tabella 19 – Effetto delle esternalizzazioni**

Ente	Ricavi *	Ricavi imputabili al comune	% incidenza	note
Gruppo AIMAG	400.350.000	94.842	0,02%	Aimag gestisce servizi pubblici a rete (idrico, rifiuti, distribuzione gas) conseguendo ricavi propri sulla base di affidamenti effettuati dall' Agenzia d'Ambito in conformità alle normative di settore vigenti.
Lepida S.c.p.A.	74.931.690	-	0,00%	
ACER Modena	15.414.604	200.195	1,30%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai canoni degli affitti degli alloggi ERP appartenenti al Comune e dati in gestione ad ACER. Il comune non corrisponde corrispettivi o contributi a favore dell'ente.
Consorzio Attività Produttive aree e servizi	785.279	-	0,00%	
Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	2.827.078	20.658	0,73%	I ricavi imputabili al Comune sono calcolati in misura pari ai trasferimenti correnti effettuati a favore dell'ente.
Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS)	4.873.657	520	0,01%	

\* componenti positive della gestione comprese quote straordinarie

## 2.11 Spese di personale relative alle società consolidate

Per il **Comune di Campogalliano**, capogruppo, si rileva a conto economico un costo del personale pari a 1.556.733,13 euro, le unità annue di personale nel 2023 sono 40,76.

Per quanto riguarda **AIMAG**, il gruppo, nel suo complesso, conta 609 dipendenti, per un costo complessivo del personale pari a 31.504.000 euro.

**Lepida S.c.p.A.** conta 657 dipendenti; il costo relativo al personale è pari a euro 28.896.122 (38,56% del valore della produzione).

**ACER Modena** riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a 4.192.003 euro; al 31/12/2023 risultano 76 dipendenti.

**Il Consorzio Attività Produttive aree e servizi** presenta un costo di personale di 417.035,02 euro e conta 6 dipendenti a tempo indeterminato.

**L'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale** ha un costo di personale di 810.978,53 euro (al netto degli oneri irap). Al 31/12/2023 in pianta organica risultano 19 dipendenti più il direttore generale ed un funzionario.

#### **Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile AESS**

AESS riporta in bilancio un costo relativo al personale pari a Euro 1.566.092 euro, al 31/12/2023 ha 23 dipendenti.

## **2.12 Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni**

Negli ultimi 3 esercizi il Comune di Campogalliano non ha ripianato alcuna perdita relativa agli organismi inclusi nell'area di consolidamento.

## **2.13 Operazioni di consolidamento**

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

### **Rettifiche di pre-consolidamento**

#### **Consorzio Attività Produttive aree e servizi**

Gli schemi di bilancio presenti in delibera non rilevano perdite o utili ma movimentano direttamente il patrimonio netto perché l'ente è tenuto all'obbligo del pareggio, ma questo non è conforme alle regole del nostro bilancio quindi si è proceduto ad evidenziare l'utile di esercizio.

Le immobilizzazioni sono state inserite al netto del fondo ammortamento.

Si sono evidenziate le seguenti componenti straordinarie:

- Altri oneri straordinari per 1.220,00 euro con riduzione della voce Oneri diversi di gestione per un contributo straordinario alla Società AESS per la settimana della Bioarchitettura.

### **Eliminazione saldi e operazioni infragruppo**

Il metodo di consolidamento integrale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati per l'intero importo delle voci contabili.

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede che gli importi relativi a saldi e operazioni reciproche vengano eliminati proporzionalmente alla percentuale di partecipazione. Pertanto dopo aver individuato le operazioni infragruppo, le stesse vengono eliminate in misura proporzionale.

<b>COSTO</b>	<b>RICAVO</b>	<b>descrizione</b>	<b>importo</b>	<b>percentuale</b>	<b>riduzione</b>
Capogruppo	gruppo AIMAG	Agevolazioni tariffa corrispettiva puntuale anno 2023 (imponibile)	92.729,29	3,690%	3.421,71
Capogruppo	Ente Parchi	quota gestionale anno 2023	20.658,40	6,640%	1.371,72
gruppo AIMAG	Capogruppo	AIMAG Canoni concessione acqua, depurazione e fognature (imponibile)	42.931,30	3,690%	1.584,16
gruppo AIMAG	Capogruppo	AS Reti gas - Canoni concessione gas (imponibile)	116.658,00	3,690%	4.304,68
					<b>10.682,27</b>

<b>DEBITO</b>	<b>CREDITO</b>	<b>descrizione</b>	<b>importo</b>	<b>percentuale</b>	<b>riduzione</b>
Capogruppo	gruppo AIMAG	Agevolazioni tariffa corrispettiva puntuale anno 2023 (imponibile)	92.729,29	3,690%	3.421,71
gruppo AIMAG	Capogruppo	Canoni concessione acqua, depurazione e fognature (imponibile)	3.029,40	3,690%	111,78
gruppo AIMAG	Capogruppo	AS Reti gas - Canoni concessione gas (imponibile)	8.414,60	3,690%	310,50
					<b>3.843,99</b>

Non sono state oggetto di eliminazione alcune operazioni irrilevanti segnalate tra gli organismi partecipati, come ammesso dal principio contabile concernente il bilancio consolidato, alla fine del paragrafo 4.2 "Eliminazione delle operazioni infragruppo" (pagina 10): *“L’eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L’irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all’ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte”*;

<b>COSTO</b>	<b>RICAVO</b>	<b>descrizione</b>	<b>importo</b>	<b>percentuale</b>	<b>riduzione</b>
Capogruppo	ACER	contabilizzazione contributo di cui alla DGR N. 360/2015 per recupero alloggi ERP	14.094,35	1,000%	140,94
Capogruppo	AESS	Agenzia Energia e Sviluppo Sostenibile (AESS) di Modena quota associativa anno 2023	520,00	0,439%	2,28
Capogruppo	AESS	Iscrizione osservatorio provinciale appalti pubblici	900,00	0,439%	3,95
Capogruppo	AESS	Servizio per lo sviluppo di piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima (paesc)	4.500,00	0,439%	19,76
Capogruppo	gruppo AIMAG	Servizio di gestione e smaltimento rifiuti cimiteriali - anno 2023 (lordo iva)	3.361,10	3,690%	124,02
Capogruppo	gruppo AIMAG	Raccolta rifiuti cimiteriali e carcasse animali (lordo iva)	145,79	3,690%	5,38
Capogruppo	gruppo AIMAG	Tariffa corrispettiva puntuale raccolta rifiuti 2023 - utenze comunali (lordo iva)	16.368,57	3,690%	604,00
Capogruppo	gruppo AIMAG	Trasferimento contributo anno 2023 spesa rifiuti istituzioni scolastiche statali	5.304,14	3,690%	195,72
gruppo AIMAG	Capogruppo	AIMAG Canone unico patrimoniale	7.391,00	3,690%	272,73
ACER	AESS	Iscrizione osservatorio provinciale appalti pubblici	900,00	0,439%	3,95
ACER	AESS	Sponsorizzazione settimana della bioarchitettura	1.000,00	0,439%	4,39
ACER	AESS	quota associativa	520,00	0,439%	2,28
CAP	AESS	Studio fattibilità impianti fotovoltaici per costituzione CER o CEC (FT 203/2023)	40.000,00	0,439%	175,60
CAP	AESS	Sponsorizzazione settimana della bioarchitettura (FT. 229/2023)	1.000,00	0,439%	4,39
CAP	AESS	Iscrizione osservatorio provinciale appalti pubblici (FT. 125/2023)	900,00	0,439%	3,95
CAP	AESS	quota associativa	520,00	0,439%	2,28
Ente Parchi	AESS	quota associativa	520,00	0,439%	2,28

<b>COSTO</b>	<b>RICAVO</b>	<b>descrizione</b>	<b>importo</b>	<b>percentuale</b>	<b>riduzione</b>
gruppo AIMAG	AESS	Iscrizione osservatorio provinciale appalti pubblici (FT. 64/2023)	900,00	0,439%	3,95
					<b>1.275,52</b>
					% utile -0,0831%

<b>DEBITO</b>	<b>CREDITO</b>	<b>descrizione</b>	<b>importo</b>	<b>percentuale</b>	<b>riduzione</b>
Capogruppo	ACER	contabilizzazione contributo di cui alla DGR N. 360/2015 per recupero alloggi ERP	14.094,35	1,000%	140,94
Capogruppo	gruppo AIMAG	Servizio di gestione e smaltimento rifiuti cimiteriali - anno 2023 (lordo iva)	3.361,10	3,690%	124,02
Capogruppo	gruppo AIMAG	Tariffa corrispettiva puntuale raccolta rifiuti 2023 - utenze comunali (lordo iva)	4.202,84	3,690%	155,08
gruppo AIMAG	AESS	Iscrizione osservatorio provinciale appalti pubblici (FT. 64/2023)	900,00	0,439%	3,95
					<b>423,99</b>
					% crediti 0,0038%
					% debiti 0,0027%

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>	<b>descrizione</b>	<b>importo</b>	<b>percentuale</b>	<b>riduzione</b>
ACER	Lepida	Sottoscrizione quota	1.000,00	0,001%	0,01
					<b>0,01</b>

Si precisa che non sono state oggetto di eliminazione le somme versate dal Comune a favore di AIMAG per le utenze del servizio idrico (utenze relative agli immobili e aree comunali) in quanto tali corrispettivi sono stati corrisposti ad AIMAG spa al pari di qualunque altro utente (imprese e privati) serviti da tale società in qualità di gestore del Servizio idrico nel relativo ambito di competenza territoriale. I suddetti servizi sono stati scambiati fra le parti indipendentemente dalla qualità di socio del Comune, sulla base delle tariffe determinate secondo i criteri definiti dall'Autorità d'Ambito (Authority nazionale per il servizio idrico).

## Elisione della voce dividendi

Nell'esercizio 2023 dal Comune sono stati percepiti dividendi per 247.919,98 euro da AIMAG SpA. Si è proceduto alla riduzione di pari importo dell'utile del Comune e all'incremento delle riserve da risultato economico di esercizi precedenti della partecipata.

A differenza delle altre voci, per la particolare natura della posta di bilancio, l'elisione dei dividendi è stata effettuata per l'intera somma anziché per la corrispondente quota proporzionale, al fine di fornire una rappresentazione del risultato economico consolidato non influenzata dalla distribuzione dei dividendi infragruppo.

## Eliminazione delle partecipazioni incluse nel bilancio consolidato.

L'eliminazione del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio della capogruppo avviene a fronte della corrispondente eliminazione della correlata frazione del patrimonio netto delle società ed enti inclusi nel consolidamento.

Quando il valore d'iscrizione della partecipazione eliminata risulta inferiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata, si determina una differenza (negativa) da consolidamento che viene iscritta tra le voci di patrimonio netto del bilancio consolidato (in mancanza di una specifica voce "differenze da consolidamento" nello schema ministeriale si valorizza la voce riserve da capitale).

Nella seguente tabella sono indicate le differenze da consolidamento determinate in seguito all'eliminazione del valore delle partecipazioni relative agli enti consolidati.

**Tabella 20 – Differenze di consolidamento**

Enti	Valore di iscrizione nel bilancio del Comune	Criterio di valutazione nel bilancio del Comune	Corrispondente Frazione del patrimonio netto da eliminare	Differenza da consolidamento
AIMAG spa (gruppo)	6.453.208,35	P.N.	8.162.870,40	1.709.662,05
LEPIDA	1.037,76	P.N.	1.037,79	0,03
ACER Modena	144.263,69	P.N.	144.263,68	-0,01
Consorzio Attività Produttive	1.044.236,25	P.N.	1.044.236,27	0,02
Ente parchi Emilia centrale	156.832,31	P.N.	156.832,31	0,00
Aess	1.136,87	P.N.	1.136,87	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.800.715,23</b>		<b>9.510.377,32</b>	<b>1.709.662,09</b>

\* la differenza di consolidamento è stata determinata complessivamente sommando tutti gli enti.